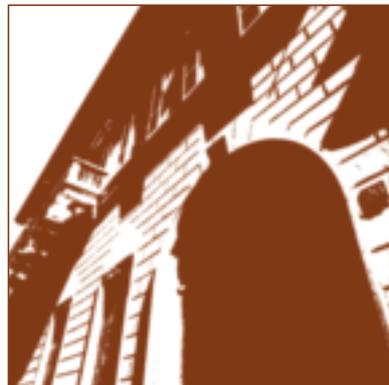
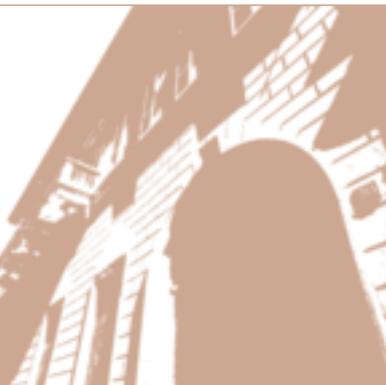


ITALMOBILIARE

**Relazione finanziaria
semestrale
al 30 giugno 2012**



Indice

Relazione finanziaria semestrale

Informazioni generali

Organi sociali	4
Cariche sociali e poteri conferiti	5
Struttura del Gruppo	8
Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
In Borsa	11

Relazione intermedia sulla gestione

Premessa	14
Informazioni sulla gestione	15
Sintesi situazione consolidata	19
Settore materiali da costruzione	29
Settore imballaggio alimentare e isolamento termico	36
Settore finanziario	41
Settore bancario	49
Settore immobiliare, servizi e altri	52
Risorse umane	53
Rapporti con parti correlate	54
Vertenze legali	55
Adeguamento regolamento Consob in materia di mercati	55
Evoluzione prevedibile della gestione	56

Bilancio semestrale abbreviato consolidato

Prospetti contabili	58
Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63

Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
--	----

Relazione della società di revisione	89
--------------------------------------	----

ITALMOBILIARE

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012



6 agosto 2012

ITALMOBILIARE
Società per Azioni

Sede: Via Borgonuovo, 20
20121 Milano - Italia
Capitale Sociale € 100.166.937
Registro delle Imprese di Milano

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2013)

Giampiero Pesenti	1-2	Presidente - Consigliere delegato
Italo Lucchini	1-3	Vicepresidente
Carlo Pesenti	1	Direttore Generale
Mauro Bini	4-5-6-8	
Giorgio Bonomi	4	
Gabriele Galateri di Genola	3-6	
Jonella Ligresti	5-6	
Sebastiano Mazzoleni		
Luca Minoli		
Gianemilio Osculati	6	
Giorgio Perolari	1-3-4-5-6	
Clemente Rebecchini		
Paolo Sfameni	6-9	
Livio Strazzerà	1-7	
Graziano Molinari	10	Segretario

Collegio sindacale

(Scadenza: approvazione bilancio al 31.12.2013)

Sindaci effettivi

Francesco Di Carlo	Presidente
Angelo Casò	
Leonardo Cossu	

Sindaci supplenti

Luciana Ravicini	
Enrico Locatelli	
Paolo Ludovici	

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Giorgio Moroni

Società di revisione

KPMG S.p.A.

- 1 Membro del Comitato esecutivo
- 2 Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno
- 3 Membro del Comitato per la remunerazione
- 4 Membro del Comitato per il controllo interno
- 5 Membro del Comitato per le operazioni con parti correlate
- 6 Consigliere indipendente (ai sensi del Codice di Autodisciplina e del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 7 Consigliere indipendente (ai sensi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58)
- 8 Lead independent director
- 9 Membro dell'Organismo di vigilanza
- 10 Segretario del Comitato esecutivo

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Cariche sociali e poteri conferiti

Il Consiglio di amministrazione attualmente in carica è stato nominato, per il triennio 2011-2013, e cioè fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013, dall'Assemblea degli azionisti del 25 maggio 2011.

Il Consiglio ha provveduto, nella stessa data, al conferimento delle cariche sociali ed alla attribuzione dei relativi poteri.

Lo Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione sia investito di tutti i poteri occorrenti per la gestione ordinaria e straordinaria della società. Esso può compiere, quindi, tutti gli atti, anche di disposizione, che ritiene opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, con la sola esclusione di quelli che la legge riserva espressamente all'assemblea.

La **legale rappresentanza** della Società è attribuita, per Statuto, disgiuntamente fra loro, al Presidente e, ove nominati, al Vice Presidente (o ai Vice Presidenti) e al Consigliere delegato.

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione i poteri sono stati così attribuiti:

- al **Comitato Esecutivo**, composto da cinque membri, tutti i poteri e le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelli che la legge e lo statuto non consentono di delegare. Come specificato all'atto della nomina, delle deliberazioni assunte il Comitato esecutivo dovrà riferire al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva;
- al **Presidente - Consigliere Delegato**, dott. ing. Giampiero Pesenti, oltre ai poteri previsti dallo Statuto sociale e dal Codice di autodisciplina, sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto di amministrazione e disposizione, tra cui acquistare e vendere partecipazioni, effettuare operazioni mobiliari e di credito, accettare fidejussioni, prestare garanzie reali e fidejussioni a favore di terzi purché siano società direttamente o indirettamente controllate o collegate di Italmobiliare S.p.A., con il limite massimo di 150 milioni di euro per ogni singola operazione; compiere operazioni di compravendita immobiliare, di permuta e divisione immobiliare di regolamento di servitù o di diritti immobiliari in genere, con il limite massimo di 25 milioni di euro per ogni singola operazione; assumere il personale di qualsiasi categoria e qualifica, fissandone le retribuzioni e i compensi, sospendendo, chiudendo e modificando il rapporto;
- al **Vice Presidente**, dott. Italo Lucchini, sono stati conferiti i soli poteri di rappresentanza sociale, ai sensi dello statuto sociale, da esercitarsi disgiuntamente rispetto al Presidente - Consigliere Delegato;
- al **Direttore Generale**, dott. ing. Carlo Pesenti, sono stati attribuiti, tra gli altri, i compiti di seguire l'andamento delle società partecipate in genere e di formulare al Consigliere delegato proposte connesse alla organizzazione aziendale. Allo stesso sono stati conferiti, tra gli altri, i poteri per compiere qualsiasi atto concernente la gestione della società tra cui effettuare operazioni mobiliari e di credito, assumere in nome della società obbligazioni di qualunque forma anche assistite da garanzie reali a favore di terzi purché siano società controllate dirette o indirette di Italmobiliare S.p.A., acquistare e vendere titoli di stato, obbligazioni, cartelle fondiari, titoli azionari, quote di società, compiere operazioni attive e passive di riporto e di anticipazione sui titoli con il limite massimo di 75 milioni di euro per ogni singola operazione; negoziare con gli istituti bancari aperture di credito con il limite massimo di 75 milioni di euro, per importi superiori e fino al limite massimo di 100 milioni di euro con firma abbinata al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza.

Altre deleghe sono state conferite al Condirettore Generale Amministrazione e Finanza ed al Segretario del Consiglio, nell'ambito delle rispettive competenze.

Da parte del Direttore Generale sono state conferite, per l'operatività corrente, specifiche e limitate deleghe a dipendenti della società.

Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo interno

La struttura di governo societario, così come configurata nelle norme imperative dello Statuto sociale e nelle disposizioni volontaristiche contenute nel Codice di Autodisciplina (il «Codice»), evidenzia l'adesione di Italmobiliare S.p.A. alle *'best practice'* in materia di *Corporate governance*.

Il «Codice», prevede, tra l'altro, che il Consiglio di Amministrazione nomini, al proprio interno, il «Comitato per la remunerazione» ed il «Comitato per il controllo interno» con compiti consultivi e propositivi.

Nel corso della riunione con la quale sono state attribuite le cariche sociali, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, pertanto, a nominare il «Comitato per la remunerazione» e il «Comitato per il controllo interno», entrambi composti da tre membri non esecutivi di cui due indipendenti. Tutti i componenti il Comitato per il controllo interno sono in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria (requisito richiesto dal «Codice» in capo ad almeno un componente).

Nel corso del primo semestre il Comitato per la Remunerazione si è riunito 2 volte, mentre il Comitato per il Controllo Interno si è riunito 1 volta. Le riunioni di entrambi i Comitati si sono tenute alla presenza di tutti i membri nominati.

Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione, in applicazione della disciplina prevista per le operazioni con parti correlate, ha istituito al proprio interno il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate composto da 3 amministratori indipendenti.

Nel primo semestre il Comitato per le operazioni con parti correlate non si è mai riunito.

Organismo di vigilanza

L'Organismo di vigilanza, istituito in applicazione del «Modello di organizzazione, gestione e controllo» (il «Modello») adottato dalla società in applicazione del D. Lgs. 231/01, ha il compito di vigilare continuativamente sull'efficace funzionamento e sull'osservanza del «Modello», nonché di proporre l'aggiornamento.

Esso è composto, in aderenza a quanto previsto dal «Modello» medesimo, da un amministratore indipendente (poi nominato Presidente), dal responsabile della funzione di *Internal audit* della società e da un professionista esterno.

Nel corso del semestre, l'Organismo di vigilanza si è riunito 7 volte per svolgere le funzioni assegnategli dal «Modello».

Lead independent director

Il «Codice» prevede, in tema di amministratori indipendenti, che qualora il Presidente del Consiglio di Amministrazione sia il principale responsabile della gestione dell'impresa, il Consiglio designi un amministratore indipendente quale «Lead independent director», che rappresenti un punto di riferimento e di coordinamento delle istanze e dei contributi degli amministratori non esecutivi e, in particolare, di quelli che sono indipendenti.

Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha confermato il prof. Mauro Bini, amministratore indipendente, quale «Lead independent director».

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno

Per quanto attiene al sistema dei controlli, il «Codice» prevede, altresì, che il Consiglio di Amministrazione individui, con l'assistenza del Comitato per il Controllo interno, un amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

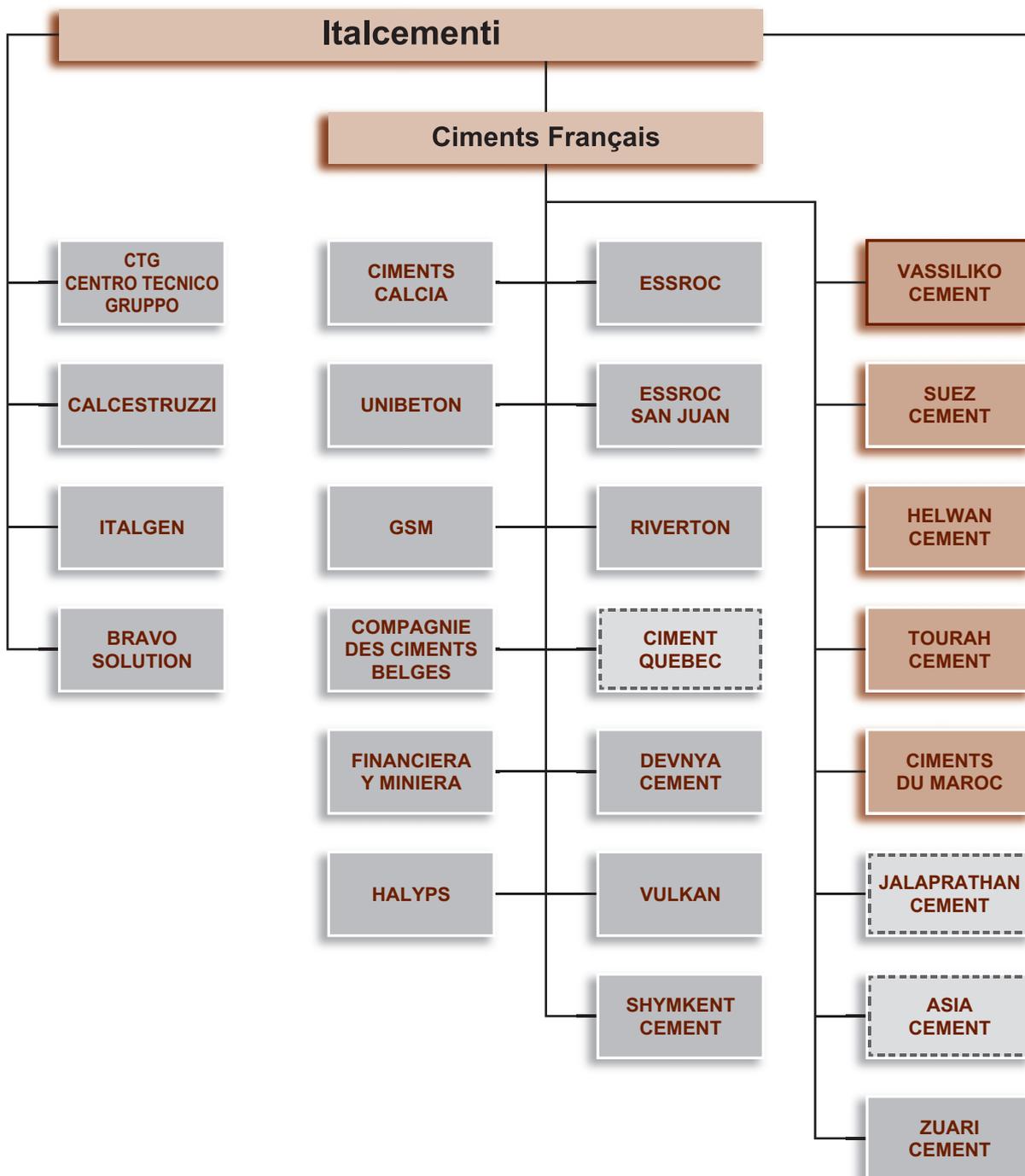
Nel corso della riunione che ha provveduto alla nomina delle cariche sociali il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, su proposta del Comitato per il controllo interno, a confermare il Presidente-Consigliere delegato, dott. ing. Giampiero Pesenti, quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

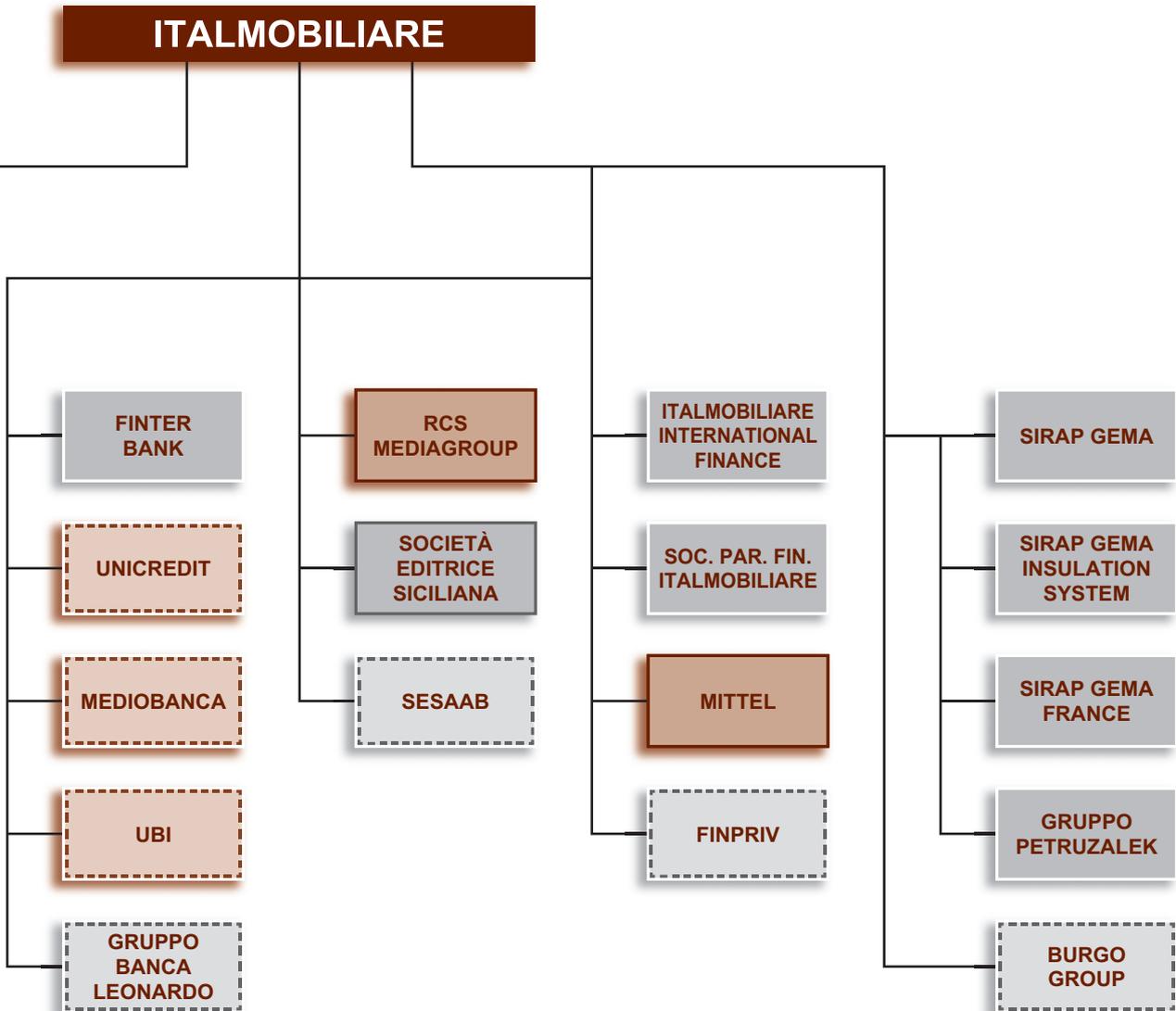
Il Consiglio di amministrazione, nella riunione del 25 maggio 2011, ha provveduto a confermare Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del T.U.F. e dell'art. 29 dello statuto sociale, il dott. Giorgio Moroni.

Struttura del Gruppo

(al 30 giugno 2012)



Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11



Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo

(milioni di euro)	30 giugno 2012	30 giugno 2011 (IFRS 5)	30 giugno 2011 (pubblicato)
Ricavi	2.446,6	2.564,6	2.598,1
Margine operativo lordo corrente	333,8	365,1	365,5
Margine operativo lordo	348,6	383,0	383,4
Risultato operativo	98,5	145,8	143,1
Utile (perdita) del periodo	(51,3)	164,0	164,0
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(65,8)	25,3	25,3
Flussi per investimenti	197,4	255,4	257,5
Numero dipendenti (unità)	20.702	21.610	22.057

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto totale	5.382,5	5.539,6
Patrimonio netto parte di Gruppo	2.021,8	2.108,4
Indebitamento finanziario netto	2.225,4	2.039,6
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	41,35%	36,82%
Indebitamento finanziario netto / Mol corrente	3,43	2,99
Utile (diluito) per azione ordinaria	(1,749)	(3,926)
Utile (diluito) per azione di risparmio	(1,749)	(3,926)
Patrimonio netto attribuibile per azione ¹	53,734	56,036

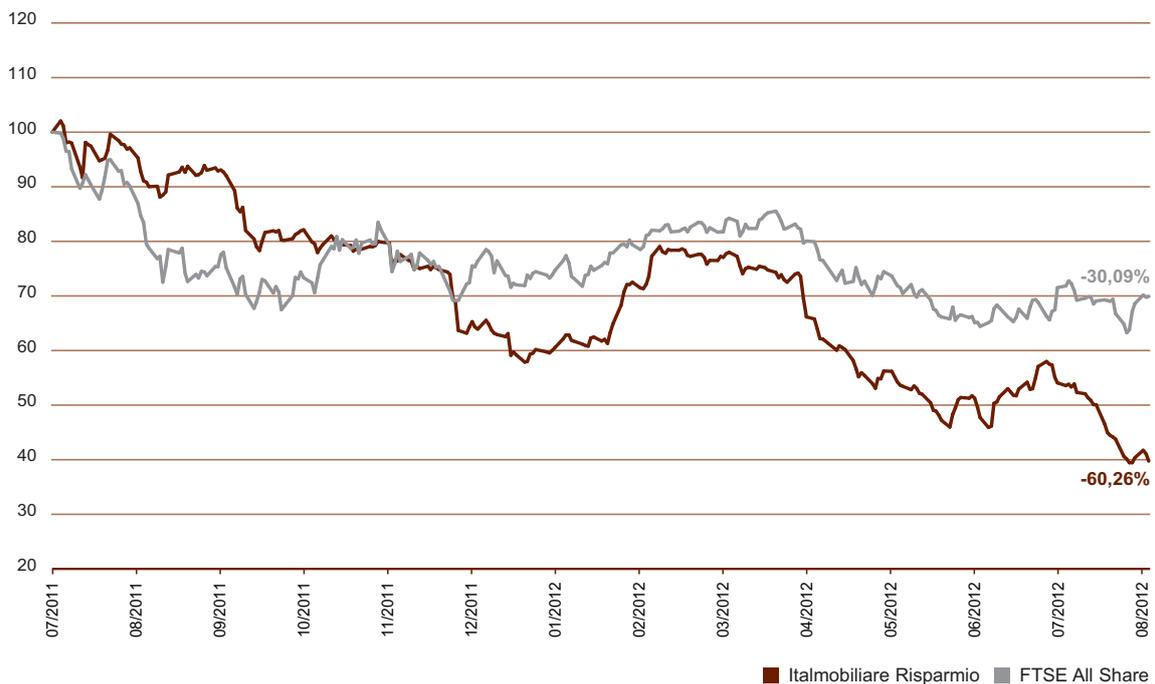
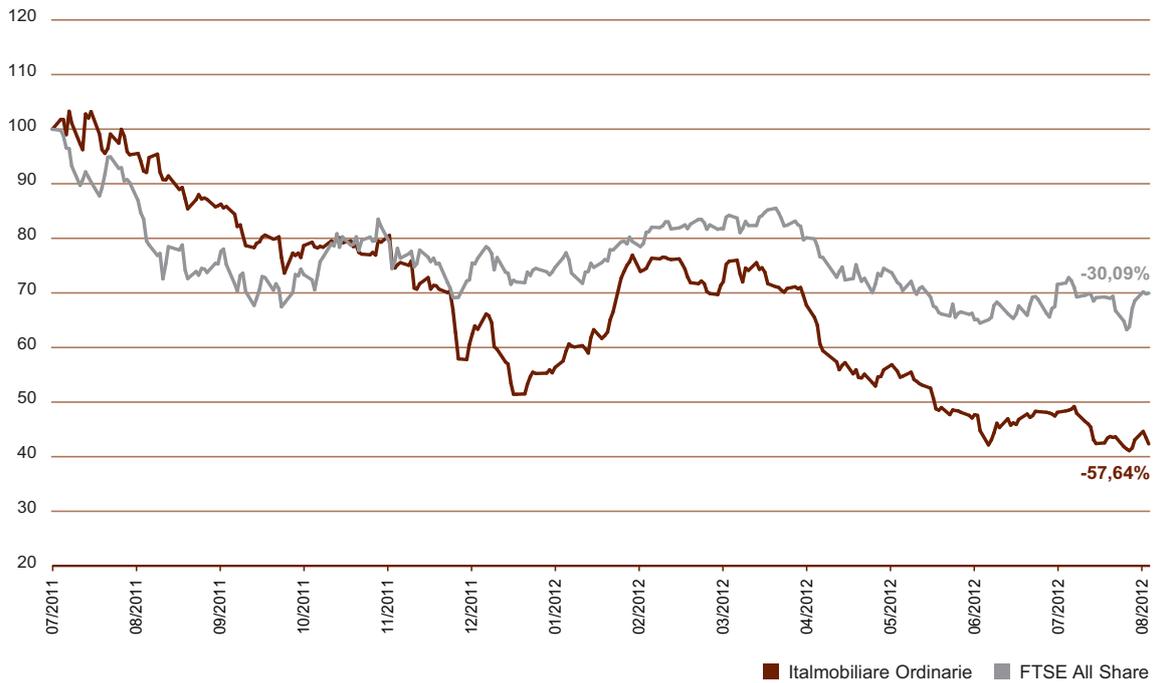
¹ al netto delle azioni proprie in portafoglio

Relazione finanziaria semestrale	Informazioni generali	Organi Sociali	4
Relazione intermedia sulla gestione		Cariche sociali e poteri conferiti	5
Bilancio semestrale abbreviato consolidato		Struttura del Gruppo	8
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto		Principali dati economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo	10
Relazione della società di revisione		In Borsa	11

In Borsa

Quotazioni dal 01.07.2011 al 01.08.2012

(euro)	massima	minima	01.07.2011	01.08.2012	performance
Azioni ordinarie	26,3290 07.07.2011	10,4732 25.07.2012	25,4884	10,7977	-57,64%
Azioni risparmio	16,1479 04.07.2011	6,2431 25.07.2012	15,8248	6,2884	-60,26%
FTSE All Share	21.227,69 01.07.2011	13.427,41 24.07.2012	21.227,69	14.840,74	-30,09%





Relazione intermedia sulla gestione



Premessa

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2012 è preparata in base al disposto dell'articolo 154 ter, commi 2, 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche.

Secondo quanto previsto dal già richiamato comma 3, il bilancio semestrale abbreviato è redatto in forma consolidata.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato intermedio sono conformi a quelli utilizzati per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre 2011 con l'eccezione di principi e interpretazioni omologati dall'Unione Europea, applicabili a partire dal primo gennaio 2012. Nel caso specifico si tratta delle modifiche all'IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative – trasferimenti di attività finanziarie" che non hanno peraltro avuto impatti significativi sui conti semestrali del Gruppo.

In merito al perimetro di consolidamento, nel primo semestre 2012 il Gruppo ha ceduto il residuo 51% del capitale detenuto in Afyon Cimento (Turchia) e ha venduto l'intera partecipazione in Fuping Cement (Cina) a West China Cement; contestualmente, il Gruppo ha acquisito una quota di West China Cement pari a circa il 6,25%. Ciò ha comportato il trattamento delle attività cedute in base all'IFRS 5 con la rappresentazione in un'unica voce del conto economico e del rendiconto finanziario del risultato e dei flussi finanziari da attività destinate alla cessione sia per il periodo in esame, sia per quello corrispondente del 2011.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Informazioni sulla gestione

La crescita dell'economia mondiale registrata nei primi mesi dell'anno, grazie al temporaneo miglioramento delle condizioni finanziarie su scala internazionale, si è deteriorata nel secondo trimestre del 2012 a seguito dei timori per l'evoluzione della crisi del debito sovrano nell'area dell'euro e l'incertezza sulla politica di bilancio negli Stati Uniti. A questo si sono sovrapposti la debolezza del mercato del lavoro e di quello immobiliare nelle principali economie avanzate e la necessità di risanare i bilanci, che hanno ulteriormente frenato l'economia mondiale.

Al rallentamento non sono sfuggiti neppure i Paesi emergenti più dinamici, sia per effetto delle misure restrittive di politica economica adottate nello scorso anno sia per gli effetti dell'indebolimento della domanda estera, mentre nel Nord America il tono congiunturale ha mantenuto ritmi moderati ancorché più positivi che nell'eurozona.

Nel complesso le posizioni cicliche hanno teso a differenziarsi ulteriormente sia nella zona più industrializzata, sia nelle aree emergenti, un elemento aggiuntivo di conferma della diffusa incertezza nell'attuale momento congiunturale.

Nel secondo trimestre del 2012 i mercati finanziari, dopo i miglioramenti registrati nella prima parte dell'anno, sono stati caratterizzati da un aumento della volatilità nel comparto dei titoli di Stato e in quello azionario, particolarmente marcata nei paesi europei, per effetto della situazione politica in Grecia e i timori sulle banche spagnole. Le tensioni si sono temporaneamente attenuate e le quotazioni sul mercato dei titoli di Stato e azionari hanno parzialmente recuperato dopo il vertice di fine giugno del Consiglio Europeo, che ha preso importanti decisioni sull'integrazione del sistema di vigilanza bancaria europea, l'assistenza finanziaria al sistema bancario spagnolo e l'impegno a salvaguardare la stabilità finanziaria.

Nel corso del semestre i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine con rating elevato si sono ridotti, dopo un primo trimestre stabile sui livelli di fine 2011, riflettendo la diminuzione delle aspettative di crescita dell'economia globale e la preferenza degli investitori per attività ritenute più sicure. In Italia i rendimenti dei titoli di Stato, in diminuzione nei primi mesi dell'anno, hanno subito un notevole rialzo nel corso del secondo trimestre 2012.

I corsi azionari dei principali paesi europei hanno registrato una flessione dalla fine di marzo particolarmente accentuate nei mercati europei e in Giappone. Le quotazioni dei titoli azionari sono in media scesi in tutti i principali comparti della borsa italiana in particolar modo i cali hanno interessato l'indice bancario e assicurativo.

Dopo un primo trimestre positivo, il tasso di cambio effettivo dell'euro ha subito un generale deprezzamento nei confronti delle principali valute, in particolare nei confronti del dollaro statunitense, dello Yen giapponese e della sterlina inglese. Più contenuto il deprezzamento della moneta unica rispetto al franco svizzero, mentre si è rafforzata su altre minori divise europee.

In tale contesto, nel primo semestre 2012 il Gruppo Italmobiliare ha realizzato una **perdita netta** complessiva di 51,3 milioni di euro e una **perdita netta attribuibile di Gruppo** di 65,8 milioni di euro, contro rispettivamente utili netti totali di 164,0 milioni di euro (di cui 105,2 relativi alla plusvalenza realizzata sulla cessione di Set Group) e un'utile netto di Gruppo di 25,3 milioni di euro del primo semestre 2011.

Risultato consolidato attribuibile per settore

(milioni di euro)	Giugno 2012	% sul totale	Giugno 2011	% sul totale
Materiali da costruzione	(13,7)	20,8	48,3	190,6
Imballaggio e isolamento	(1,9)	2,9	(3,6)	(14,1)
Settore Bancario	(5,1)	7,7	(7,6)	(30,0)
Settore Finanziario	(29,9)	45,5	8,6	34,1
Settore immobiliare e altri	(0,1)	0,2	0,2	0,7
Eliminazioni tra settori	(15,1)	22,9	(20,6)	(81,3)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(65,8)	100,0	25,3	100,0

Le altre principali risultanze economiche del semestre chiuso al 30 giugno 2012 sono:

- **Ricavi:** 2.446,6 milioni di euro rispetto a 2.564,6 milioni di euro al 30 giugno 2011 (-4,6%);
- **Margine operativo lordo corrente:** 333,8 milioni di euro rispetto a 365,1 milioni di euro al 30 giugno 2011 (-8,6%);
- **Margine operativo lordo:** 348,6 milioni di euro rispetto a 383,0 milioni di euro al 30 giugno 2011 (-9,0%);
- **Risultato operativo:** 98,5 milioni di euro rispetto a 145,8 milioni di euro al 30 giugno 2011 (-32,5%);
- **Proventi e oneri finanziari** (inclusi differenze cambio e derivati): oneri netti per 51,1 milioni di euro rispetto a 39,4 milioni di euro al 30 giugno 2011 (+29,7%);
- **Rettifiche di valore di attività finanziarie:** negative per 22,2 milioni di euro rispetto ad un saldo positivo di 1,2 milioni di euro al 30 giugno 2011 (% non significativa);
- **Risultato delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto:** negative per 20,7 milioni di euro rispetto a un saldo positivo di 4,6 milioni di euro al 30 giugno 2011 (% non significativa);
- **Risultato ante imposte:** positivo per 4,5 milioni di euro rispetto all'utile di 112,2 milioni di euro al 30 giugno 2011 (-96,0%);
- **Risultato da attività in funzionamento:** negativo di 59,7 milioni di euro rispetto a +58,8 milioni di euro al 30 giugno 2011 (% non significativa).

A fine giugno 2012 il **patrimonio netto totale** ammonta a 5.382,5 milioni di euro, che si confronta con 5.539,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2012 è pari a 2.225,4 milioni di euro, mentre a fine dicembre 2011 era di 2.039,6 milioni di euro.

In seguito alle variazioni del patrimonio netto e dell'indebitamento il **gearing** (rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto) è aumentato passando da 36,82% a fine dicembre 2011 a 41,35% a fine giugno 2012.

L'andamento dei singoli settori, che compongono il Gruppo Italmobiliare, si può riassumere come segue:

- il **settore materiali da costruzione**, costituito dal gruppo Italcementi (principale partecipazione industriale di Italmobiliare) ha registrato nel semestre, una flessione dei volumi di vendita, sostanzialmente in linea con quella evidenziata nei primi tre mesi dell'anno, con una continuità nei Paesi maturi dovuta a una situazione meteorologica avversa e a un trend congiunturale negativo. I ricavi, pari a 2.299,8 milioni di euro, sono diminuiti del 4,9% rispetto al primo semestre 2011; a parità di cambi e perimetro, la flessione

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

è stata pari al 6,1%. I risultati di gestione sono stati penalizzati rispetto al primo semestre 2011 dall'andamento dei volumi, dall'effetto inflazionistico sui costi variabili e dai minori proventi legati alla gestione dei diritti di CO₂. La diminuzione dei risultati è stata peraltro contenuta grazie alle continue azioni di riduzione dei costi fissi e di recupero di efficienza dell'apparato industriale nei vari Paesi. Il margine operativo lordo corrente, pari a 328,7 milioni di euro è diminuito dell'11,6%, mentre il risultato operativo, pari a 100,6 milioni di euro, ha registrato un calo del 37,4%. Dopo oneri finanziari netti per 49,2 milioni di euro (+32,5%), utili delle società valutate con il metodo del patrimonio netto pari a 3,9 milioni di euro (-39,7%), il risultato ante imposte è stato positivo per 55,4 milioni di euro (-59,8%). Dopo imposte per 63,0 milioni di euro e l'utile di 8,4 milioni di euro relativo alla plusvalenza realizzata sulla cessione di Afyon e Fuping, l'utile del semestre risulta pari a 0,8 milioni di euro (187,8 milioni di euro nel primo semestre 2011 di cui 105,6 milioni di euro realizzati per la plusvalenza sulla vendita di Set Group);

- il **settore imballaggio alimentare e isolamento termico**, costituito dal gruppo Sirap Gema, è stato caratterizzato da una situazione di mercato difficile per quanto riguarda la domanda nei mercati di riferimento del gruppo. In leggero recupero i ricavi del comparto imballaggio alimentare (+1,1%) rispetto al primo semestre 2011 grazie alla crescita della domanda nei paesi dell'Europa orientale, mentre i ricavi dell'isolamento termico registrano una leggera diminuzione (-2,7%) per la stagnazione dell'attività edilizia soprattutto nel mercato domestico. Complessivamente i ricavi del settore ammontano a 116,1 milioni di euro, in linea con quanto consuntivato nei primi sei mesi dell'esercizio precedente (115,8 milioni di euro). Grazie al contenimento dei costi fissi e ad una minore incidenza del costo delle materie prime, il margine operativo lordo risulta positivo per 6,5 milioni di euro, in sensibile miglioramento rispetto al dato del primo semestre 2011 (4,4 milioni di euro) sul quale avevano gravato oneri non ricorrenti per circa 1 milione di euro. Dopo ammortamenti per 5,2 milioni di euro il risultato operativo evidenzia un saldo positivo per 1,4 milioni di euro (negativo di 1,3 milioni di euro al 30 giugno 2011). Il risultato netto del periodo, in perdita di 1,9 milioni di euro (negativo di 3,6 milioni di euro nel primo semestre 2011), tiene conto di oneri finanziari netti per 2,5 milioni di euro, in aumento del 10,7% rispetto ai primi sei mesi del 2011 e un carico fiscale di 0,8 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 30 giugno 2011);
- il **settore finanziario**, che include la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute, è stato condizionato dall'elevata volatilità dei mercati che ha penalizzato le quotazioni azionarie nel comparto bancario e dai risultati negativi delle società collegate. In questo contesto il risultato netto del semestre risulta negativo per 29,9 milioni di euro in deciso calo rispetto l'utile conseguito al 30 giugno 2011 di 8,6 milioni di euro. La perdita del settore è da ascrivere principalmente alle rettifiche di valore operate sui titoli azionari bancari (22,2 milioni di euro) e al risultato negativo delle partecipazioni collegate (24,6 milioni di euro) solo parzialmente compensati da una positiva gestione della liquidità. Il settore finanziario è posseduto al 100% dal Gruppo e quindi il risultato si riflette integralmente sul risultato netto attribuibile al Gruppo;
- il **settore bancario** raggruppa l'attività di Finter Bank Zürich e del Crédit Mobilier de Monaco. Il margine di intermediazione registrato nel primo semestre 2012 pari a 15,5 milioni di euro è in leggera diminuzione rispetto a 15,8 milioni di euro al 30 giugno 2011, a causa principalmente della riduzione delle commissioni attive e da una lieve riduzione del patrimonio gestito di terzi. Dopo accantonamenti per rettifiche su crediti verso la clientela di circa 3,5 milioni di euro il risultato del settore registra una perdita per 5,1 milioni di euro (-7,6 milioni di euro al 30 giugno 2011);
- il **settore immobiliare, servizi e altri** non ha, nel contesto globale del Gruppo, un grosso rilievo e quindi anche i risultati non assumono un particolare significato.

ITALMOBILIARE

Il Net Asset Value (NAV) di Italmobiliare al 30 giugno 2012 è pari a 981,1 milioni di euro (1.206,3 milioni di euro al 31 marzo 2012 e 1.138,5 milioni di euro a fine 2011) di seguito esposto per attività:

(milioni di euro)	Giugno 2012	% sul totale	Dicembre 2011	% sul totale
Costruzioni	458,7	47,7	542,6	47,7
Banche	228,4	26,0	296,1	26,0
Editoria	61,3	7,2	81,6	7,2
Disponibilità liquide	114,9	9,2	105,2	9,2
Altre	117,8	9,9	113,0	9,9
Totale Net asset value	981,1	100,0	1.138,5	100,0

Il calcolo è stato effettuato prendendo in considerazione:

- il prezzo di mercato a fine trimestre delle partecipazioni in società quotate,
- il valore delle società non quotate, quando determinabile, sulla base di multipli di mercato o di specifiche valutazioni o, in alternativa, in base al patrimonio netto determinato secondo i principi IAS/IFRS, se disponibile, o altrimenti secondo i principi contabili locali,
- il maggior valore di eventuali beni immobiliari posseduti,

tenendo conto dell'effetto fiscale.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Sintesi situazione consolidata al 30 giugno 2012

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° sem. 2011 (IFRS 5)	Variazione %	1° sem. 2011 pubblicato
Ricavi	2.446,6	2.564,6	(4,6)	2.598,1
Margine operativo lordo corrente	333,8	365,1	(8,6)	365,5
<i>% sui ricavi</i>	13,6	14,2		14,1
Altri oneri e proventi	14,8	17,9	(17,4)	17,9
Margine operativo lordo	348,6	383,0	(9,0)	383,4
<i>% sui ricavi</i>	14,2	14,9		14,8
Ammortamenti	(234,0)	(237,7)	(1,6)	(240,9)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(16,1)	0,5	n.s.	0,6
Risultato operativo	98,5	145,8	(32,5)	143,1
<i>% sui ricavi</i>	4,0	5,7		5,5
Proventi ed oneri finanziari	(51,1)	(39,4)	29,7	(40,3)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22,2)	1,2	n.s.	1,2
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20,7)	4,6	n.s.	4,6
Risultato ante imposte	4,5	112,2	(96,0)	108,6
<i>% sui ricavi</i>	0,2	4,4		4,2
Imposte	(64,2)	(53,4)	20,1	(53,3)
Risultato netto da attività in funzionamento	(59,7)	58,8	n.s.	55,3
Risultato da attività destinate alla vendita	8,4	105,2	n.s.	108,7
Utile (perdita) del periodo	(51,3)	164,0	n.s.	164,0
attribuibile a: Soci della controllante	(65,8)	25,3	n.s.	25,3
Interessenze di pertinenza di terzi	14,5	138,7	(89,6)	138,7
Flussi finanziari dell'attività operativa	28,6	69,1	(58,6)	66,0
Flussi per investimenti	197,4	255,4	(22,7)	257,5
Numero di dipendenti alla fine del periodo	20.702	21.610	(4,2)	22.057

n.s.: non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto totale	5.382,5	5.539,6
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	2.021,8	2.108,4
Indebitamento finanziario netto	2.225,4	2.039,6

Il margine operativo lordo corrente corrisponde alla differenza tra ricavi e costi con l'esclusione di: altri oneri e proventi non ricorrenti, ammortamenti, rettifiche di valore sulle immobilizzazioni, proventi e oneri finanziari, risultato delle società valutate a patrimonio netto e imposte.

Il margine operativo lordo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli altri oneri e proventi (non ricorrenti).

Il risultato operativo corrisponde alla voce precedente con l'inclusione degli ammortamenti e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2012	2° trimestre 2012	1° trim. 2012 (IFRS 5)
Ricavi	2.446,6	1.309,4	1.137,2
<i>Variazione % vs. 2011</i>	(4,6)	(3,3)	(6,0)
Margine operativo lordo corrente	333,8	197,9	135,9
<i>Variazione % vs. 2011</i>	(8,6)	(14,8)	2,3
<i>% sui ricavi</i>	13,6	15,1	12,0
Margine operativo lordo	348,6	204,2	144,4
<i>Variazione % vs. 2011</i>	(9,0)	(12,3)	(3,8)
<i>% sui ricavi</i>	14,2	15,6	12,7
Ammortamenti	(234,0)	(117,7)	(116,3)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(16,1)	(15,9)	(0,3)
Risultato operativo	98,5	70,6	27,8
<i>Variazione % vs. 2011</i>	(32,5)	(36,1)	(21,2)
<i>% sui ricavi</i>	4,0	5,4	2,4
Proventi ed oneri finanziari	(51,1)	(23,1)	(28,1)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22,2)	(16,2)	(6,0)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(20,7)	(20,1)	(0,5)
Risultato ante imposte	4,5	11,2	(6,8)
<i>% sui ricavi</i>	0,2	0,9	(0,6)
Imposte del periodo	(64,2)	(37,6)	(26,5)
Risultato netto da attività in funzionamento	(59,7)	(26,4)	(33,3)
Risultato da attività destinate alla vendita	8,4	13,3	(4,9)
Utile (perdita) del periodo	(51,3)	(13,1)	(38,2)
attribuibile a: Soci della controllante	(65,8)	(42,3)	(23,5)
Interessenze di pertinenza di terzi	14,5	29,2	(14,7)

I fenomeni di stagionalità, che caratterizzano i principali settori di attività del Gruppo, determinano, di norma, un andamento migliore nel secondo trimestre rispetto al primo. Questa tendenza si è confermata anche nel 2012, mentre rispetto al secondo trimestre 2011 i ricavi registrano una leggera diminuzione nel settore materiali da costruzione per effetto principalmente della flessione delle attività industriali nei Paesi europei parzialmente compensate dal buon andamento del Nord America e Asia. In diminuzione, rispetto al secondo trimestre 2011, anche i ricavi del settore finanziario che risentono delle tensioni dei mercati finanziari particolarmente accentuati nel secondo trimestre dell'anno in corso.

I risultati di gestione del secondo trimestre mantengono una performance superiore in termini assoluti rispetto al primo trimestre 2012, mentre evidenziano, in relazione al corrispondente trimestre del 2011, una flessione che sconta il calo dei ricavi e risente l'aumento dei costi variabili, in modo particolare i costi energetici, che ha interessato i settori industriali del Gruppo. Questa dinamica è stata parzialmente attenuata dalla riduzione dei costi fissi conseguenti ai rigorosi programmi di efficienza intrapresi in tutti i settori.

Il trimestre in esame è stato penalizzato da rettifiche di valore di attività finanziarie per 16,2 milioni di euro, principalmente relative alle svalutazioni operate su titoli azionari bancari, e al risultato negativo delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto per 20,1 milioni di euro.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

In particolare si segnala il risultato negativo del secondo trimestre della collegata RCS MediaGroup S.p.A. pari a 24,2 milioni di euro che comprende la quota di risultato attribuibile al Gruppo Italmobiliare del primo trimestre 2012 pari a -2,0 milioni di euro, ed anche la rettifica per la quota di Italmobiliare di -22,2 milioni di euro, relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012. Tale svalutazione è stata recepita nel bilancio semestrale consolidato del Gruppo in base a quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup in data 31 luglio 2012.

Dopo imposte del trimestre per 37,6 milioni di euro e plusvalenze realizzate dalla vendita di partecipazioni dal gruppo Italcementi, il risultato complessivo del trimestre è negativo di 13,1 milioni di euro (+42,3 milioni di euro nel secondo trimestre 2011). La perdita attribuibile al Gruppo, dopo un'utile di terzi per 29,2 milioni di euro (43,9 milioni di euro nel secondo trimestre del 2011) risulta di 42,3 milioni di euro (-1,6 milioni di euro nel secondo trimestre 2011), mentre il primo trimestre 2012 ha conseguito una perdita complessiva di 38,2 milioni di euro, di cui 23,5 milioni di euro attribuibile al Gruppo.

Ricavi e risultati operativi

Contribuzione ai ricavi consolidati

(al netto delle eliminazioni infragruppo)

(milioni di euro)	1° semestre 2012		1° semestre 2011 (IFRS 5)		Variazione	
Settore di attività	%		%		%	
Materiali da costruzione	2.294,9	93,8	2.414,2	94,1	(4,9)	(6,1)
Imballaggio e isolamento	116,0	4,7	115,8	4,5	0,2	0,7
Finanziario	18,8	0,8	17,0	0,7	10,2	10,2
Bancario	16,6	0,7	17,0	0,7	(2,6)	(7,8)
Immobiliare, servizi e altri	0,3	-	0,6	-	(45,5)	(45,5)
Totale	2.446,6	100,0	2.564,6	100,0	(4,6)	(5,7)
Area geografica						
Unione europea	1.347,4	55,1	1.497,5	58,4	(10,0)	(9,5)
Altri paesi europei	27,0	1,0	25,2	1,0	7,0	2,8
Nord America	204,3	8,3	171,7	6,7	19,0	11,7
Asia e Medio Oriente	290,3	11,9	270,7	10,5	7,2	7,2
Africa	454,3	18,6	489,6	19,1	(7,2)	(10,8)
Trading	87,6	3,6	63,6	2,5	37,6	32,7
Altri paesi	35,7	1,5	46,3	1,8	(22,8)	(27,4)
Totale	2.446,6	100,0	2.564,6	100,0	(4,6)	(5,7)

¹ a parità di tassi di cambio e di area di consolidamento

Ricavi e risultati operativi per settore e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem. 2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem. 2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem. 2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem. 2011
Settore di attività								
Materiali da costruzione	2.299,8	(4,9)	328,7	(11,6)	344,0	(11,8)	100,6	(37,4)
Imballaggio e isolamento	116,1	0,2	6,8	53,2	6,5	45,5	1,4	n.s.
Finanziario	37,6	(9,0)	17,8	20,0	17,5	20,4	17,3	19,5
Bancario	17,0	(3,1)	(3,6)	(30,3)	(3,5)	(32,5)	(5,0)	(31,6)
Immobiliare, servizi e altri	0,8	(28,2)	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.	(0,1)	n.s.
Eliminazioni intersettoriali	(24,7)	(17,0)	(15,8)	(24,8)	(15,8)	(24,8)	(15,7)	(25,0)
Totale	2.446,6	(4,6)	333,8	(8,6)	348,6	(9,0)	98,5	(32,5)
Area geografica								
Unione europea	1.398,6	(9,6)	145,7	(13,9)	159,6	(14,8)	26,1	(58,5)
Altri paesi europei	27,5	6,5	(3,3)	(36,6)	(3,2)	(38,7)	(4,8)	(36,2)
Nord America	204,6	19,0	6,7	n.s.	6,8	n.s.	(26,6)	(36,8)
Asia e Medio Oriente	290,3	7,2	44,3	(21,7)	44,3	(22,0)	18,8	(42,8)
Africa	476,3	(3,7)	145,1	(12,0)	145,5	(11,6)	94,0	(18,6)
Trading	111,6	22,3	4,9	(18,9)	4,9	(18,5)	3,6	(20,1)
Altri paesi	176,6	(22,0)	(9,6)	(43,7)	(9,3)	(44,7)	(12,6)	(37,5)
Eliminazioni tra aree	(238,9)	(9,0)	-	-	-	-	-	-
Totale	2.446,6	(4,6)	333,8	(8,6)	348,6	(9,0)	98,5	(32,5)

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Alla variazione negativa dei **ricavi**, pari a 4,6%, rispetto al primo semestre 2011, hanno contribuito:

- la diminuzione dell'attività per 5,7%;
- l'effetto cambi positivo per 1,5% a seguito principalmente dell'apprezzamento nei confronti dell'euro di lira egiziana, dollaro USA, bath thailandese e franco svizzero;
- la variazione negativa intervenuta nell'area di consolidamento per il 0,4%.

Alla diminuzione dell'attività hanno contribuito il settore materiale da costruzioni e il settore bancario mentre il settore finanziario registra un buon incremento. Marginale il contributo negativo del settore immobiliare servizi e altri.

Il negativo effetto perimetro è riferibile al settore materiali da costruzione per la vendita delle attività Axim presenti in diversi paesi, avvenuta a fine 2011.

I ricavi per area geografica, al netto delle eliminazioni intersettoriali, mettono in evidenza una flessione nell'Unione Europea e in Egitto per la diminuzione dei volumi di vendita del settore materiali da costruzioni mentre sono aumentati in India e Nord America grazie alla ripresa del comparto residenziale e nei paesi dell'Europa orientale per il positivo contributo del settore imballaggio alimentare e isolamento termico. In termini assoluti i Paesi dell'Unione Europea, nel complesso, costituiscono il maggior contributore a livello di ricavi.

Il **marginale operativo lordo corrente** pari 333,8 milioni di euro è in diminuzione di 31,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011 (365,1 milioni di euro). A questa diminuzione hanno contribuito il settore materiali da costruzione e bancario, mentre in deciso miglioramento il settore finanziario che registra un incremento del 20,0% e il settore imballaggio alimentare e isolamento termico sul quale avevano gravato nel primo semestre 2011 oneri straordinari.

Dopo l'effetto di componenti positive nette non ricorrenti per 14,8 milioni di euro (+17,9 milioni di euro al 30 giugno 2011), riferibili principalmente al settore materiali da costruzione per le plusvalenze realizzate dalla cessione di alcune partecipazioni e oneri di ristrutturazione, il **marginale operativo lordo** risulta in flessione di 34,4 milioni di euro (348,6 milioni di euro rispetto a 383,0 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Il **risultato operativo**, si è attestato a 98,5 milioni di euro in diminuzione del 32,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Complessivamente i risultati di gestione del semestre hanno registrato una flessione nel settore materiale da costruzione per effetto principalmente del calo dei volumi di vendita e la negativa dinamica dei costi variabili registrata in particolare nel primo trimestre dell'anno, e nel settore bancario per la diminuzione di commissioni attive. In miglioramento rispetto al primo semestre 2011 i risultati di gestione conseguiti dal settore imballaggio alimentare e isolamento termico, grazie ad una minore incidenza del costo delle materie prime polimeriche e dal settore finanziario per la positiva gestione della liquidità.

Oneri finanziari e altre componenti

I **proventi e oneri finanziari netti** sono stati negativi per 51,1 milioni di euro in aumento del 29,7% rispetto al primo semestre 2011 (-39,4 milioni di euro) per effetto principalmente di minori proventi su partecipazioni (3,9 milioni di euro rispetto a 25,5 milioni di euro del primo semestre 2011 riferibili essenzialmente alle plusvalenze sulla vendita di azioni Goltas e Bursa). Gli interessi correlabili all'indebitamento finanziario ammontano a 44,2 milioni di euro, in leggero aumento (+1,6%) rispetto al primo semestre 2011, mentre risultano positive per 0,8 milioni di euro le differenze cambio al netto dell'effetto copertura (negative per 9,7 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Si ricorda che in questa voce non sono compresi gli oneri e i proventi finanziari dei settori finanziario e bancario in quanto, facendo parte della loro attività caratteristica, sono ricompresi nelle voci che compongono il margine operativo lordo corrente.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** sono negative per 22,2 milioni di euro rispetto a un saldo positivo di 1,2 milioni di euro al 30 giugno 2011 e si riferiscono alle svalutazioni operate dal settore finanziario principalmente su partecipazioni bancarie.

Il **risultato delle società valutate a patrimonio netto** è negativo per 20,7 milioni di euro (+4,6 milioni di euro nel 2011). Il dato si riferisce ai risultati negativi conseguiti dalle società collegate del settore finanziario (-24,6 milioni di euro) parzialmente attenuati dai risultati positivi conseguiti dalle partecipazioni detenute dal settore materiali da costruzione per 3,9 milioni di euro.

Come già evidenziato nell'analisi dei dati del secondo trimestre 2012, si segnala la contribuzione negativa al risultato delle società valutate a patrimonio netto della collegata RCS Mediagroup S.p.A. pari a 25,4 milioni di euro, che comprende sia la quota di risultato attribuibile al Gruppo Italmobiliare del quarto trimestre 2011 e del primo trimestre 2012 (-3,2 milioni di euro) sia la rettifica relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012 (-22,2 milioni di euro). Le svalutazioni complessive effettuate da RCS MediaGroup nel bilancio consolidato al 30 giugno 2012 e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2012 ammontano a 307,3 milioni di euro.

Risultati del periodo

Il **risultato ante imposte** del semestre è stato positivo per 4,5 milioni di euro (112,2 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Dopo imposte per 64,2 milioni di euro, in aumento del 20,1% rispetto al 30 giugno 2011 (53,4 milioni di euro) il **risultato delle attività in funzionamento** risulta in perdita di 59,7 milioni di euro rispetto all'utile di 58,8 milioni di euro del primo semestre 2011.

Il risultato delle attività destinate alla cessione, che include la plusvalenza sulle vendite di Afyon e Fuping per 13,4 milioni di euro e il risultato negativo del periodo per 5,0 milioni di euro, ha permesso di ridurre la **perdita del periodo** a 51,3 milioni di euro (utile di 164,0 milioni di euro nell'omologo periodo dell'anno precedente di cui 105,2 milioni di euro relativa alla plusvalenza sulla cessione di Set Group); mentre il **risultato netto attribuibile al Gruppo**, dopo un utile attribuibile a terzi di 14,5 milioni di euro (138,7 milioni di euro al 30 giugno 2011) risulta negativo per 65,8 milioni di euro (utile di 25,3 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Totale conto economico complessivo

Nel primo semestre 2012, le componenti che, partendo dal risultato dell'esercizio determinano il conto economico complessivo, hanno avuto un saldo positivo di 13,1 milioni di euro (negativo per 252,2 milioni di euro nel 2011) determinato, in positivo da:

- differenze di conversione per 44,4 milioni di euro,
- quota di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto per 3,1 milioni di euro,

in negativo da:

- aggiustamenti di valore per attività disponibili per la vendita per 25,8 milioni di euro,
- aggiustamenti di valore per strumenti finanziari derivati per 9,5 milioni di euro

e dal relativo effetto fiscale positivo per 0,9 milioni di euro.

Tenuto conto della perdita netta di 51,3 milioni di euro, descritta in precedenza, e delle sopra citate componenti, il totale conto economico complessivo del primo semestre 2012 risulta negativo per 38,2 milioni di euro (negativo per 83,4 milioni di euro attribuibile al Gruppo e positivo per 45,2 milioni di euro attribuibile a terzi) rispetto a un totale negativo di 88,2 milioni di euro del primo semestre 2011 (-41,5 milioni di euro attribuibile al Gruppo e -46,7 milioni di euro attribuibile a terzi).

La tabella esplicativa è riportata nei prospetti contabili consolidati a pag. 60.

Sintesi stato patrimoniale

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Immobilizzazioni materiali	4.420,1	4.575,5
Immobilizzazioni immateriali	2.106,5	2.098,4
Altre attività non correnti	1.004,4	1.062,7
Attività non correnti	7.531,0	7.736,6
Attività correnti	3.620,5	3.765,8
Attività non correnti destinate alla vendita	2,3	3,4
Totale attività	11.153,8	11.505,8
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	2.021,8	2.108,4
Partecipazioni di terzi	3.360,7	3.431,2
Totale patrimonio netto	5.382,5	5.539,6
Passività non correnti	2.942,3	3.047,4
Passività correnti	2.828,7	2.918,4
Totale passività	5.771,0	5.965,8
Passività associate ad attività non correnti destinate alla vendita	0,3	0,4
Totale patrimonio netto e passività	11.153,8	11.505,8

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto totale** al 30 giugno 2012, pari a 5.382,5 milioni di euro, ha evidenziato una diminuzione di 157,1 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011, dovuto per 86,6 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio netto attribuibile al Gruppo e per 70,5 milioni di euro alla diminuzione del patrimonio di terzi. La variazione complessiva è stata determinata,

in positivo:

- dalla variazione della riserva di conversione per 47,1 milioni di euro per effetto dell'apprezzamento delle altre valute nel confronto dell'euro;

in negativo:

- dalla perdita del periodo per 51,3 milioni di euro;
- dai dividendi deliberati per 85,6 milioni di euro;
- dalla variazione della riserva fair value su partecipazioni e derivati per 34,6 milioni di euro;
- dalla variazione dell'area di consolidamento e di altre riserve minori per 32,7 milioni di euro.

Al 30 giugno 2012 Italmobiliare S.p.A. deteneva n. 871.411 azioni ordinarie proprie, pari al 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni di risparmio proprie (0,174% del capitale rappresentato da azioni di risparmio); non si segnalano quindi cambiamenti rispetto al 31 dicembre 2011.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Indebitamento finanziario netto

Al 30 giugno 2012 l'**indebitamento finanziario netto** di 2.225,4 milioni di euro ha registrato, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2011 (2.039,6 milioni di euro), un aumento di 185,8 milioni di euro.

Su tale dinamica hanno soprattutto influito i rilevanti investimenti industriali e finanziari realizzati nel periodo (197,4 milioni di euro), i dividendi distribuiti (85,5 milioni di euro), solo parzialmente attenuati dai flussi derivanti dall'attività operativa (28,6 milioni di euro), da disinvestimenti (44,3 milioni di euro) e dai flussi da attività destinate alla cessione (44,6 milioni di euro).

Composizione dell'indebitamento finanziario netto

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Impieghi monetari e finanziari a breve termine	(1.398,2)	(1.693,2)
Debiti finanziari a breve termine	1.526,4	1.567,5
Attività finanziarie a medio / lungo termine	(168,7)	(167,4)
Passività finanziarie a medio / lungo termine	2.265,9	2.332,7
Indebitamento finanziario netto	2.225,4	2.039,6

Indici finanziari

(valori assoluti in milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Indebitamento finanziario netto	2.225,4	2.039,6
Patrimonio netto consolidato	5.382,5	5.539,6
Gearing	41,35%	36,82%
Indebitamento finanziario netto	2.225,4	2.039,6
Mol ante altri proventi e oneri ¹	649,3	681,0
Leverage	3,43	2,99

¹ mobile 12 mesi

Sintesi dei flussi finanziari

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011 (IFRS 5)
Indebitamento finanziario netto di inizio periodo	(2.039,6)	(2.095,5)
Flussi dell'attività operativa	28,6	69,2
Investimenti:		
<i>Immobilizzazioni materiali e immateriali</i>	(183,0)	(221,4)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	(14,4)	(34,0)
Flussi per investimenti	(197,4)	(255,4)
Disinvestimenti in immobilizzazioni	44,3	112,3
Dividendi distribuiti	(85,5)	(138,3)
Indebitamento netto gruppo Calcestruzzi al 1° gennaio 2011	-	(217,7)
Flussi netti da attività destinate alla cessione	44,6	275,8
Altri	(20,4)	72,2
Variazione indebitamento finanziario netto	(185,8)	(81,9)
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	(2.225,4)	(2.177,4)

Investimenti

(milioni di euro)	Investimenti in imm. finanziarie		Investimenti in imm. Materiali		Investimenti in imm. Immateriali	
	1°sem. 2012	1°sem. 2011	1°sem. 2012	1°sem. 2011	1°sem. 2012	1°sem. 2011
Settore di attività						
Materiali da costruzione	0,4	4,4	128,8	138,8	5,6	9,7
Imballaggio ed isolamento	1,2	-	3,8	5,1	0,4	0,7
Finanziario	13,6	29,4	0,1	-	-	-
Bancario	-	-	0,2	0,7	-	0,2
Immobiliare, servizi e altri		-	-	-	-	-
Eliminazioni intersettoriali		-	-	-	-	-
Totale	15,2	33,8	132,9	144,6	6,0	10,6
Variazione debiti per investimenti	(0,8)	0,2	44,1	66,2	-	-
Totale investimenti	14,4	34,0	177,0	210,8	6,0	10,6
Area geografica						
Unione europea	15,2	33,8	83,9	75,3	3,2	8,3
Altri paesi europei	-	-	0,1	0,4	-	0,2
Nord America	-	-	9,2	8,3	-	0,1
Asia e Medio Oriente	-	-	23,6	20,2	-	-
Africa	-	-	14,1	39,0	-	-
Trading	-	-	1,6	0,8	0,4	-
Altri paesi	-	-	0,4	0,6	2,4	2,0
Totale	15,2	33,8	132,9	144,6	6,0	10,6
Variazione debiti per investimenti	(0,8)	0,2	44,1	66,2	-	-
Totale investimenti	14,4	34,0	177,0	210,8	6,0	10,6

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, riferibili in maggior misura al settore materiali da costruzione e, a livello molto più ridotto, al settore imballaggio alimentare e isolamento termico, sono stati pari a 183,0 milioni di euro, in diminuzione di 38,4 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011 (221,4 milioni di euro).

I flussi per investimenti in immobilizzazioni finanziarie, pari a 14,4 milioni di euro (34,0 milioni di euro nel primo semestre 2011), hanno riguardato principalmente l'aumento di capitale di UniCredit effettuato dal settore finanziario.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Settore materiali da costruzione

In questo settore, che rappresenta il core business industriale del Gruppo Italmobiliare, sono comprese le attività nell'industria del cemento, del calcestruzzo preconfezionato e degli inerti, che fanno riferimento al gruppo Italcementi.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° sem. 2011 (IFRS 5)	Variazione %	1° sem. 2011 pubblicato
Ricavi	2.299,8	2.418,5	(4,9)	2.452,0
Margine operativo lordo corrente	328,7	371,7	(11,6)	372,1
<i>% sui ricavi</i>	14,3	15,4		15,2
Altri oneri e proventi	15,3	18,2	(15,8)	18,2
Margine operativo lordo	344,0	389,9	(11,8)	390,3
<i>% sui ricavi</i>	15,0	16,1		15,9
Ammortamenti	(227,2)	(229,7)	(1,1)	(232,9)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	(16,2)	0,5	n.s.	0,5
Risultato operativo	100,6	160,7	(37,4)	158,0
<i>% sui ricavi</i>	4,4	6,6		6,4
Proventi ed oneri finanziari	(49,2)	(37,1)	32,5	(38,0)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	7,5	n.s.	7,5
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3,9	6,5	(39,7)	6,5
Risultato ante imposte	55,4	137,7	(59,8)	134,0
<i>% sui ricavi</i>	2,4	5,7		5,5
Imposte	(63,0)	(55,5)	13,6	(55,3)
Risultato netto da attività in funzionamento	(7,6)	82,2	n.s.	78,7
Risultato da attività destinate alla cessione	8,4	105,6	n.s.	109,1
Utile (perdita) del periodo	0,8	187,8	(99,6)	187,8
attribuibile a: Soci della controllante *	(37,4)	115,0	n.s.	115,0
Interessenze di pertinenza di terzi	38,2	72,8	(47,5)	72,8
Flussi finanziari dell'attività operativa	41,3	81,6	(49,4)	78,5
Flussi per investimenti	178,8	217,9	(17,9)	219,9
Numero di dipendenti alla fine del periodo	19.167	20.088	(4,6)	20.535

n.s. non significativo

* Italcementi S.p.A.

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto totale	4.802,0	4.894,9
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante *	3.435,2	3.494,9
Indebitamento finanziario netto	2.283,5	2.093,0

* Italcementi S.p.A.

L'evoluzione del settore materiali da costruzioni risulta sempre più differenziata nei paesi dove opera il gruppo Italcementi. Nei paesi maturi, si evidenziano gli Stati Uniti dove la ripresa settoriale si va consolidando, pur a ritmi inferiori a quelli delle fasi di ripresa ciclica precedenti, mentre nei Paesi meridionali dell'eurozona l'attività nel settore è penalizzata dai fattori di incertezza economica e carenza di credito. Anche nei Paesi emergenti del gruppo la caratteristica saliente è costituita dalla progressiva differenziazione delle condizioni settoriali nelle diverse aree geografiche. Nel complesso, comunque, i ritmi di attività nelle costruzioni sono risultati più in linea con le aspettative, e in alcuni casi migliori, di quanto invece non si sia verificato nel caso dei Paesi maturi. Questa dinamica positiva ha caratterizzato anche in particolare, l'Egitto nonostante la complessa situazione politico-istituzionale.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2012	2° trimestre 2012	1° trimestre 2012
Ricavi	2.299,8	1.236,5	1.063,4
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(4,9)</i>	<i>(3,4)</i>	<i>(6,7)</i>
Margine operativo lordo corrente	328,7	199,9	128,8
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(11,6)</i>	<i>(16,8)</i>	<i>(2,0)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,3</i>	<i>16,2</i>	<i>12,1</i>
Margine operativo lordo	344,0	206,4	137,6
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(11,8)</i>	<i>(14,3)</i>	<i>(7,7)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>15,0</i>	<i>16,7</i>	<i>12,9</i>
Risultato operativo	100,6	76,1	24,5
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(37,4)</i>	<i>(37,8)</i>	<i>(35,9)</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>4,4</i>	<i>6,2</i>	<i>2,3</i>
Risultato da attività in funzionamento	(7,6)	22,0	(29,7)
Utile (perdita) del periodo	0,8	35,4	(34,6)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(37,4)	11,6	(49,0)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	2.283,5	2.283,5	2.179,1

Nel trimestre in esame si è confermata la tendenza che vede i principali settori di attività del gruppo soggetti a fenomeni di stagionalità che normalmente determinano livelli di attività superiori nel secondo trimestre rispetto al primo trimestre.

Nel confronto con l'anno precedente, il secondo trimestre ha registrato una flessione dei ricavi dovuta anche ad un andamento climatico meno favorevole nel 2012 e alla persistente incertezza economica nei Paesi maturi. Questo calo, motivato dal negativo effetto volume e malgrado la positiva evoluzione dei prezzi di vendita, ha gravato sui risultati di gestione insieme ai minori proventi derivanti dalla gestione dei diritti CO₂.

La negativa dinamica dei costi variabili si è attenuata ed è stata più che compensata dal contenimento dei costi fissi e degli altri costi operativi.

Il positivo effetto cambio è stato superiore al negativo effetto perimetro, quest'ultimo principalmente legato alla vendita avvenuta nel dicembre 2011 delle attività di Axim presenti in diversi Paesi.

I **volumi di vendita** nel secondo trimestre hanno rilevato una generale flessione particolarmente accentuata nell'Europa centro-occidentale.

I **ricavi** del secondo trimestre 2012, pari a 1.236,5 milioni di euro, hanno evidenziato un calo del 3,4% (-5,6% a parità di cambi e perimetro) rispetto al secondo trimestre 2011 a causa soprattutto della flessione dell'attività nei Paesi dell'Europa centro-occidentale, in parte compensata dal buon andamento di Nord America, Asia e dell'attività di Trading. In relazione all'andamento dei singoli mercati, gli aumenti in valore assoluto più rilevanti hanno riguardato il Nord America, l'India e l'attività di Trading, mentre le diminuzioni più significative hanno interessato l'area Francia/Belgio, l'Italia, la Spagna e il Marocco.

Il **margine operativo lordo corrente**, pari a 199,9 milioni di euro, ha registrato un calo del 16,8% rispetto all'omologo periodo 2011, mentre la flessione del **risultato operativo**, attestato a 76,1 milioni di euro, è stata pari al 37,8%.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Andamento del settore materiali da costruzione nel semestre

Vendite e consumi interni

	1° semestre 2012 ¹	Variaz. % sul 1° semestre 2011	
		storico	a perimetro omogeneo
Cemento e clinker (milioni di tonnellate)	23,5	(7,5)	(7,5)
Inerti ² (milioni di tonnellate)	17,2	(13,6)	(13,6)
Calcestruzzo (milioni di m ³)	6,6	(11,3)	(12,1)

¹ i valori espressi sono relativi alle società consolidate con il metodo integrale e, pro-quota, alle società consolidate con il metodo proporzionale

² escluse le uscite in conto lavorazione

Nel primo semestre 2012, il gruppo ha consuntivato una flessione dei volumi di vendita, sostanzialmente in linea con quella registrata nei primi tre mesi dell'anno, con una continuità nei Paesi maturi dovuta all'effetto congiunto di una sfavorevole meteorologia e di un trend congiunturale negativo. In particolare nel secondo trimestre si è leggermente attenuato il calo dell'Europa centro-occidentale, ma è rallentato il progresso del Nord America (dove la meteorologia era invece nel primo trimestre stata favorevole). Nei Paesi emergenti, l'area asiatica ha registrato una buona crescita, ma, per contro, è aumentata la flessione dei volumi venduti in Europa Emergente, Nord Africa e Medio Oriente.

Nel segmento **cemento e clinker**, l'Europa centro-occidentale ha consuntivato un rilevante e generalizzato calo. Una flessione decisamente più contenuta è stata registrata nell'area Europa emergente, Nord Africa e Medio Oriente; la diminuzione dei volumi di vendita in Egitto è stata in parte compensata dal buon progresso in Bulgaria. Per contro un aumento dei volumi di vendita ha interessato l'attività di Trading, il Nord America e l'Asia, grazie soprattutto all'India.

Nel segmento degli **inerti**, il calo è sostanzialmente riferibile all'Europa centro-occidentale (in relazione soprattutto all'andamento di Spagna e Francia-Belgio), in presenza di una forte crescita in Nord America.

Nel segmento **calcestruzzo**, la diminuzione rispetto al primo semestre 2011, è attribuibile a una generalizzata situazione negativa nell'Europa centro-occidentale. Sia pure con riferimento a quantitativi limitati, si è registrato invece un progresso in Nord America e un leggero incremento nell'Europa emergente, Nord Africa e Medio Oriente.

I **ricavi**, pari a 2.299,8 milioni di euro, hanno registrato un calo del 4,9% rispetto al primo semestre 2011 in relazione a una flessione dell'attività (-6,1%), a un effetto cambi positivo per l'1,6% e a un effetto perimetro negativo per lo 0,4%. Questo andamento riflette la diminuzione dei volumi di vendita sia nel primo, sia nel secondo trimestre, compensata in parte da un complessivo aumento dei prezzi di vendita.

A parità di cambi e perimetro i ricavi sono aumentati in India, Nord America, Bulgaria e nell'attività di Trading, mentre l'andamento è stato negativo soprattutto in Francia-Belgio, Egitto, Italia e Spagna. Il positivo effetto cambi è sostanzialmente legato all'apprezzamento, nei confronti dell'euro, di lira egiziana, dollaro USA e baht. Il negativo effetto perimetro è soprattutto riferibile alla vendita delle attività Axim presenti in diversi Paesi, avvenuta alla fine del 2011.

Il **marginale operativo lordo corrente**, pari a 328,7 milioni di euro, ha registrato un calo dell'11,6% rispetto al primo semestre 2011. Dopo un saldo netto positivo di 15,3 milioni di euro per proventi e oneri non ricorrenti, determinato dalle plusvalenze per la vendita della cementeria di Pontassieve e di Silos Granari della Sicilia S.r.l. e da oneri di ristrutturazione, il **marginale operativo lordo** si è attestato a 344,0 milioni di euro con un calo dell'11,8% rispetto al primo semestre 2011. Il **risultato operativo**, pari a 100,6 milioni di euro, è diminuito del 37,4% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'andamento dei risultati di gestione ha principalmente scontato il calo dei volumi di vendita e la negativa dinamica dei costi variabili registrata in particolare nel primo trimestre.

Nell'arco dell'intero semestre i proventi realizzati dalla gestione di quote di emissione di CO₂, sono stati inferiori rispetto a quelle del pari periodo 2011.

Positiva è stata nel complesso l'evoluzione dei prezzi di vendita e, grazie alle robuste iniziative intraprese sul fronte dell'incremento dell'efficienza, è stata operata una sensibile riduzione dei costi fissi e degli altri costi operativi. A livello di singoli Paesi, i progressi più significativi del margine operativo lordo corrente hanno riguardato il Nord America, mentre le riduzioni più importanti hanno interessato Francia-Belgio, Egitto e Spagna.

Gli **oneri finanziari**, al netto di proventi finanziari, sono stati pari a 49,2 milioni di euro, in aumento del 32,5% rispetto al primo semestre 2011 (37,1 milioni di euro). A fronte della stabilità degli interessi netti correlabili all'indebitamento netto, la differenza è soprattutto conseguenza di minori proventi netti da partecipazioni (3,9 milioni di euro rispetto a 25,5 milioni di euro nel primo semestre 2011, riferiti principalmente alle plusvalenze sulla vendita di azioni Goltas e Borsa), al netto di un effetto positivo di 10,2 milioni di euro su differenze cambio.

L'**utile delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto** è stato di 3,9 milioni di euro (6,5 milioni di euro al primo semestre 2011).

Il **risultato ante imposte** è stato pari a 55,4 milioni di euro (137,7 milioni di euro nel primo semestre 2011). Le imposte si sono attestate a 63,0 milioni di euro, in aumento rispetto a quelle del pari periodo 2011 (55,5 milioni di euro).

Il **risultato da attività in funzionamento**, è una perdita di 7,6 milioni di euro rispetto all'utile di 82,2 milioni di euro del primo semestre 2011.

L'**utile di periodo** è stato di 0,8 milioni di euro (utile di 187,8 milioni di euro nel primo semestre 2011) con una perdita **attribuibile al Gruppo** di 37,4 milioni di euro (utile di 115,0 milioni di euro nel primo semestre 2011) e un utile attribuibile ai terzi di 38,2 milioni di euro (72,8 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Nel primo semestre 2012, gli **investimenti** complessivi sono stati pari a 178,8 milioni di euro (217,9 milioni di euro nel primo semestre 2011). Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, in diminuzione rispetto al primo semestre 2011 (213,3 milioni di euro), ammontano a 178,5 milioni di euro, e hanno principalmente interessato Francia-Belgio, Italia, India, Nord America e Bulgaria. Gli investimenti dedicati al miglioramento strutturale del dispositivo industriale del gruppo e alla sua efficienza operativa hanno avuto un'elevata incidenza pari al 41% del totale degli investimenti.

L'**indebitamento finanziario netto** al 30 giugno 2012, pari a 2.283,5 milioni di euro, ha registrato un aumento di 190,5 milioni di euro rispetto a quello al 31 dicembre 2011 (2.093,0 milioni di euro). In presenza di flussi finanziari generati dall'attività operativa di 41,3 milioni di euro, l'aumento dell'indebitamento finanziario netto è stato influenzato da investimenti per 178,8 milioni di euro e da dividendi distribuiti per 100,0 milioni di euro. Un contributo positivo è invece venuto dai disinvestimenti (27,8 milioni di euro) e dai flussi da attività destinate alla cessione (44,6 milioni di euro).

Il **patrimonio netto** complessivo al 30 giugno 2012, pari a 4.802,0 milioni di euro, ha registrato rispetto a quello al 31 dicembre 2011 (4.894,9 milioni di euro), una diminuzione di 92,9 milioni di euro, riferibile per 59,7 milioni di euro al gruppo e per 33,2 milioni di euro ai terzi. Sulla variazione complessiva hanno soprattutto inciso, nel senso di una riduzione, i dividendi distribuiti (100,0 milioni di euro), la vendita di Afyon, per la quota di competenza di terzi (12,4 milioni di euro), l'acquisto di azioni proprie Ciments Français (11,7 milioni di euro). L'aumento più significativo è stato invece determinato dall'effetto positivo delle differenze di conversione (45,9 milioni di euro). Un'analisi delle variazioni è contenuta nel "Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto" di bilancio.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Fatti significativi del periodo

Nel mese di marzo è stato avviato il programma di revamping della cementeria di **Devnya Cement** che rappresenta uno dei più importanti investimenti esteri effettuati in Bulgaria negli ultimi 20 anni. Il nuovo impianto, realizzato con le migliori tecnologie disponibili, entrerà in funzione nel 2014, operando con significativi recuperi di efficienza e minor impatto ambientale. Per la realizzazione del progetto saranno investiti nei prossimi tre anni circa 160 milioni di euro.

In aprile, alla presenza del Ministro dell'Ambiente, è stato inaugurato il nuovo Centro Ricerca e Innovazione di Italcementi **i.lab**, realizzato su progetto dell'architetto americano Richard Meier. L'edificio, collocato nel parco scientifico tecnologico Kilometro Rosso di Bergamo, si sviluppa su uno spazio di 23 mila metri quadrati e ospita ingegneri, tecnici e ricercatori delle Direzioni di CTG (Centro Tecnico di Gruppo) e della Direzione Innovazione di Italcementi, impegnati nello studio e nello sviluppo di nuovi materiali per le costruzioni. **i.lab**, costruito in linea con le concezioni di Italcementi di innovazione, sostenibilità ed eccellenza architettonica, è la sintesi delle più avanzate soluzioni in termini di qualità dei materiali e di tecnologie per la green construction.

Alla fine del mese di maggio, l'agenzia di rating **Standard and Poor's**, dopo la messa sotto esame avviata in aprile, ha modificato il rating a lungo termine assegnato a Italcementi da BBB- a BB+ mentre il rating a breve passa da A-3 a B; l'outlook è stabile. Identica misura è stata adottata per la controllata Ciments Français.

Il 31 maggio, dopo aver ottenuto l'approvazione da parte delle Autorità Antitrust, è stata perfezionata la vendita da Ciments Français S.A. a Cimsa Cimento Sanayi ve Ticaret A.S. del residuo 51% del capitale di **Afyon Cimento Sanayii Turk A.S.**. Il trasferimento delle azioni avvenuto al prezzo complessivo di 57.530.000 lire turche, equivalenti a circa 25 milioni di euro.

Il 26 giugno è stato finalizzato l'accordo tra il gruppo Italcementi e **West China Cement (WCC)** in base al quale la partecipazione in Fuping Cement, inclusiva della quota del 35% del capitale di Shifeng Cement, è stata venduta a WCC; contestualmente, a fronte di un aumento di capitale di WCC riservato, il gruppo Italcementi è divenuto il terzo azionista della società con una quota di partecipazione del 6,25%. Al gruppo Italcementi è stato riservato un rappresentante nel consiglio di amministrazione di WCC, holding quotata ad Hong Kong che controlla una capacità produttiva di circa 24 milioni di tonnellate di cemento prodotte in 15 siti, compresi quelli di Fuping e Shifeng, nelle regioni dello Shaanxi e dello Xinjiang. La transazione ha inoltre permesso di deconsolidare la posizione finanziaria netta di Fuping, pari a circa 26 milioni di euro.

Alla fine di giugno, nell'ambito del piano di riassetto produttivo, Italcementi S.p.A. ha ceduto a terzi la cementeria di Pontassieve. Entro l'anno, sono previste altre operazioni volte a recuperi di efficienza con l'obiettivo di adeguare il dispositivo industriale alle mutate condizioni di un mercato sceso ai livelli dei primi anni settanta.

Andamento della gestione per area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011
Area geografica								
Europa centro-occidentale	1.252,5	(10,7)	126,4	(16,8)	141,0	(17,2)	16,9	(72,2)
Nord America	204,6	19,0	6,7	n.s.	6,8	n.s.	(26,6)	36,8
Europa emergente, Nord Africa e Medio oriente	533,1	(2,3)	158,6	(14,7)	158,9	(14,4)	101,5	(19,3)
Asia	258,7	8,2	41,6	(20,4)	41,6	(20,5)	17,9	(40,5)
Trading cemento e clinker	111,6	22,3	4,9	(18,9)	4,9	(18,5)	3,6	(20,0)
Altri	176,6	(22,0)	(8,9)	41,1	(8,6)	42,0	(12,0)	33,8
Eliminazioni	(237,3)	n.s.	(0,7)	n.s.	(0,6)	n.s.	(0,6)	n.s.
Totale	2.299,8	(4,9)	328,7	(11,6)	344,0	(11,8)	100,6	(37,4)

n.s. non significativo

Nell'Europa centro-occidentale la diminuzione dei ricavi è dovuta principalmente al sensibile calo dei volumi di vendita. Nel complesso i risultati di gestione hanno registrato una flessione, penalizzati soprattutto dalla diminuzione dei volumi di vendita nei tre segmenti di attività e dall'incremento del costo dei combustibili, solo parzialmente compensata dalla favorevole dinamica dei prezzi e dalle azioni di contenimento dei costi fissi. Positivo l'andamento dei prezzi di vendita, particolarmente sostenuto in Italia.

Negli Stati Uniti il margine operativo lordo corrente del semestre in esame ha evidenziato un notevole miglioramento rispetto al 2011 grazie alla crescita dei ricavi per effetto di volumi e prezzi e al contenimento dei costi operativi come conseguenza delle azioni intraprese per la riduzione dei costi fissi iniziate già a fine 2011.

Nei paesi emergenti la diminuzione dei risultati di gestione è strettamente legata alla contrazione dei ricavi (volumi e prezzi di vendita) dell'Egitto, parzialmente attenuati da un incremento dei livelli di produttività.

In Asia nonostante l'aumento dei ricavi, i risultati di gestione risultano in flessione per effetto soprattutto dell'aumento dei costi energetici.

Iniziative nell'e-business

Nel primo semestre 2012, il gruppo BravoSolution ha registrato, pur in un contesto economico nazionale ed internazionale di stagnazione, una buona crescita dei ricavi, accompagnata dalla tenuta dei risultati economici. I ricavi consolidati del periodo sono stati pari a 29,5 milioni di euro (+14,2%); il margine operativo lordo si è attestato a 2,0 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel primo semestre 2011), mentre il risultato operativo ha registrato un sostanziale equilibrio (0,2 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Principali vertenze in corso

Rispetto alle vertenze in corso segnalate in precedenti relazioni, si registrano le novità di seguito riportate.

In merito al contenzioso avviato da **Sibconcord** nei confronti di **Ciments Francais** per il venire meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group), si segnala che, in Russia, la Corte Suprema ha annullato i precedenti tre gradi di giudizio favorevoli a Sibconcord, rinviando la causa al Tribunale di primo grado. Anche per quanto concerne il contenzioso avviato in Turchia da Sibcem per l'annullamento del lodo arbitrale, previsto dalla clausole contrattuali e già espresso a favore di Ciments Français, la Corte d'Appello ha annullato la decisione di 1° grado del Tribunale di Kadikoy che aveva accolto il ricorso e ha ordinato l'invio degli atti al Tribunale di Istanbul, giudicato competente a decidere sul caso. Si è in attesa della ripresa del giudizio davanti alla nuova Corte.

In merito al procedimento **antitrust** avviato in **India** nel 2010, l'Autorità antitrust Indiana si è pronunciata escludendo Zuari Cement Limited da responsabilità.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel settore delle costruzioni, la crescita del mercato statunitense e il buon andamento dei Paesi emergenti del gruppo hanno contribuito a mitigare il peggioramento della domanda dell'Eurozona.

In questo contesto il gruppo ha dato nuovo impulso alle azioni di razionalizzazione e di ulteriore incremento dell'efficienza, già intraprese o in corso di esecuzione reagendo incisivamente all'andamento negativo degli scenari economici. Gli effetti di tali azioni, insieme ad una intonazione positiva dei prezzi in diversi mercati, dovrebbero consentire al gruppo di raggiungere nell'anno margini operativi sostanzialmente in linea con quelli del 2011, a meno di eventi ad oggi non prevedibili.

Settore imballaggio alimentare e isolamento termico

Il gruppo è presente nel settore dell'imballaggio alimentare e dell'isolamento termico attraverso Sirap Gema S.p.A. e le sue controllate. Nel 2012 il consolidamento della recente acquisizione Dorner Pack GmbH non è rilevante al fine del confronto omogeneo dei dati.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione %
Ricavi	116,1	115,8	0,2
Margine operativo lordo corrente	6,8	4,4	53,2
<i>% sui ricavi</i>	5,9	3,8	
Altri oneri e proventi	(0,3)	-	<i>n.s.</i>
Margine operativo lordo	6,5	4,4	45,5
<i>% sui ricavi</i>	5,6	3,8	
Ammortamenti	(5,2)	(5,8)	(10,7)
Rettifiche di valori su immobilizzazioni	0,1	0,1	<i>n.s.</i>
Risultato operativo	1,4	(1,3)	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	1,2	(1,1)	
Proventi ed oneri finanziari	(2,5)	(2,2)	10,7
Risultato ante imposte	(1,1)	(3,5)	(69,1)
<i>% sui ricavi</i>	(0,9)	(3,0)	
Imposte	(0,8)	(0,1)	<i>n.s.</i>
Utile (perdita) del periodo	(1,9)	(3,6)	(47,7)
attribuibile a: Soci della controllante	(1,9)	(3,6)	(47,1)
Interessenze di pertinenza di terzi	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Investimenti materiali e immateriali	4,2	5,8	(27,3)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	1.346	1.322	1,8

n.s. non significativo

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto totale	38,6	40,0
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	38,2	39,6
Indebitamento finanziario netto	130,8	128,6

Nel semestre, la complessa ed incerta situazione economica ha determinato una situazione di mercato ancora difficile in tutti i principali paesi in cui il gruppo opera: la domanda si è mantenuta quindi complessivamente debole anche se con diverse accentuazioni in funzione delle difficoltà in cui versano i diversi mercati.

I **ricavi del gruppo** (116,1 milioni di euro) risultano sostanzialmente allineati al primo semestre 2011 e testimoniano della sostanziale complessiva tenuta del gruppo sui mercati di riferimento.

Il **margine operativo lordo** è pari a 6,5 milioni di euro e registra un significativo miglioramento rispetto all'analogo dato 2011 (4,4 milioni di euro) grazie ad un recupero di marginalità, agli effetti positivi derivanti dagli interventi di riorganizzazione della struttura operati nel 2011 ed all'assestamento del costo medio dei materiali polimerici su livelli più contenuti rispetto al periodo di confronto.

Il **risultato operativo**, dopo ammortamenti per 5,2 milioni di euro (5,8 nel primo semestre 2011), è positivo per 1,4 milioni di euro (-1,3 nel primo semestre 2011).

Gli **oneri finanziari** ammontano a 2,5 milioni di euro e registrano un aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (2,2 milioni di euro) per effetto combinato dell'aumento del costo del denaro e dell'esposizione media, in parte temperati da differenze cambio positive per 0,1 milioni (-0,1 nel primo semestre 2011).

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Le **imposte** (0,8 milioni di euro) segnano un netto aumento rispetto al primo semestre 2011 (0,1 milioni di euro) a causa della variazione dell'imponibile e delle minori imposte differite attive.

Il **risultato netto** è così negativo per 1,9 milioni di euro (-3,6 nel 2011).

L'**indebitamento finanziario netto** è pari a 130,8 milioni di euro ed è in leggero aumento rispetto al 31 dicembre 2011 (128,6 milioni di euro) principalmente per effetto dell'operazione Dorner Pack.

Gli **investimenti** sono pari a 4,2 milioni di euro (5,8 milioni di euro nel primo semestre 2011) e sono stati prevalentemente indirizzati al comparto dell'imballaggio alimentare.

Il numero dei **dipendenti** a fine giugno 2012, pari a 1.346 unità, comprende 24 persone della società Dorner Pack GmbH e 42 persone in CIGS (chiusura stabilimento Corciano – PG).

E' da notare come a parità di perimetro di consolidamento con il 30 giugno 2011, la situazione al 30 giugno 2012 evidenzia una riduzione di 70 persone (24 persone di Dorner Pack, 42 persone in CIGS del sito di Corciano e 4 persone in esubero nel sito di Mantova).

Fatti significativi del periodo

La riorganizzazione della divisione "rigido" ha comportato a fine 2011 la chiusura dello stabilimento di Corciano (PG) con riallocazione delle attività produttive nello stabilimento di Castelbelforte (MN). Per migliorare ulteriormente l'efficienza operativa è stato deciso di centralizzare presso la sede di Sirap Gema S.p.A. in Verolanuova, l'attività di supporto alla commercializzazione e logistica dismettendo le analoghe funzioni esercitate a Castelbelforte. In data 23 aprile è stato quindi sottoscritto con le rappresentanze sindacali, un accordo per procedere gradualmente alla collocazione in mobilità dei dipendenti in esubero fino a un massimo di 12 persone e che ad oggi ha già interessato 8 persone.

Con decorrenza primo gennaio 2012, il gruppo Sirap Gema ha approvato formalmente un documento di Politica Ambientale, al fine di dare visibilità dell'impegno e delle attività volte alla salvaguardia dell'ambiente nei paesi in cui il gruppo Sirap opera. La volontà del gruppo Sirap di rispettare le normative locali ed applicare i migliori standard ecologici per uno sviluppo sostenibile e responsabile, è stata portata a conoscenza dei dipendenti attraverso la pubblicizzazione di opportune linee guida.

In data 23 aprile la società Petruzalek ha proceduto all'acquisto di una quota rappresentativa dell'intero capitale sociale della società di diritto austriaco Interpack GmbH che a sua volta controlla, quale socio unico, la società di diritto austriaco Dorner Pack GmbH. Il prezzo è stato pari a 2,5 milioni di euro; la società è attiva nell'assemblaggio e commercializzazione di macchine per il confezionamento di prodotti alimentari e integra, in particolare in Austria, l'offerta di prodotti del gruppo Petruzalek.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2012	2° trimestre 2012	1° trimestre 2012
Ricavi	116,1	62,1	53,9
<i>Variazione % verso 2011</i>	0,2	0,8	(0,5)
Margine operativo lordo corrente	6,8	4,2	2,6
<i>Variazione % verso 2011</i>	53,2	0,5	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	5,9	6,8	4,8
Margine operativo lordo	6,5	3,9	2,6
<i>Variazione % verso 2011</i>	45,5	(7,5)	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	5,6	6,2	4,8
Risultato operativo	1,4	1,5	(0,1)
<i>Variazione % verso 2011</i>	n.s.	10,4	(97,1)
<i>% sui ricavi</i>	1,2	2,4	(0,1)
Utile (perdita) del periodo	(1,9)	(0,4)	(1,4)
Utile (perdita) del periodo attribuibile ai Soci della controllante	(1,9)	(0,5)	(1,4)
Indebitamento finanziario netto (a fine periodo)	130,8	130,8	127,6

n.s. non significativo

L'andamento del secondo trimestre 2012 evidenzia un significativo miglioramento di tutti i principali indicatori economici grazie al tradizionale andamento favorevole legato alla stagionalità in parte attutito dal trend delle quotazioni dei materiali polimerici che nel periodo considerato è stato moderatamente rialzista rispetto alla prima parte del semestre.

Andamento del settore per comparto e area geografica

(milioni di euro)	Ricavi		Mol corrente		Mol		Risultato operativo	
	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011	1°sem. 2012	Var. % vs. 1°sem.2011
Imballaggio alimentare								
- Italia	43,0	(3,2)	1,8	n.s.	1,5	n.s.	(1,3)	(48,3)
- Francia	12,0	(3,7)	1,3	2,2	1,3	2,2	0,8	(12,7)
- Altri paesi Unione Europea	29,1	(1,9)	1,6	n.s.	1,6	n.s.	0,8	n.s.
- Altri paesi extra Unione Europea	11,1	26,6	0,5	n.s.	0,5	n.s.	0,4	n.s.
Eliminazioni	(6,8)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	88,4	1,1	5,2	n.s.	4,9	89,1	0,7	n.s.
Isolamento termico - Italia	27,9	(2,7)	1,6	(15,2)	1,6	(15,2)	0,7	(7,1)
Eliminazioni	(0,2)	-	-	-	-	-	-	-
Totale	116,1	0,2	6,8	53,2	6,5	45,5	1,4	n.s.

n.s. non significativo

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Imballaggio alimentare

In Europa occidentale, nel primo semestre 2012, la domanda di prodotti del comparto imballaggio alimentare si è mantenuta debole al pari di quanto osservato già nel 2011 a causa della difficile congiuntura economica che ha influito negativamente sulla spesa per consumi alimentari freschi e quindi sulla domanda dei relativi imballaggi.

Il fatturato del settore (88,4 milioni di euro) evidenzia comunque un leggero progresso rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio 2011 (+1,1%) e un risultato operativo pari a 0,7 milioni di euro che ritrova una piena positività (-2,1 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Sul mercato italiano, rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente, i ricavi delle vendite evidenziano una flessione (-3,2%) originata dal comparto dei contenitori rigidi, in parte per effetto della chiusura del sito produttivo di Corciano avvenuta a fine 2011; per contro, per quanto riguarda i contenitori espansi si evidenzia una discreta tenuta del mercato con fatturato in leggera crescita grazie al miglioramento dei volumi; tutti i livelli di margine operativo sono in miglioramento sostenuti dagli interventi effettuati sulla struttura nel precedente esercizio e dalla variazione positiva del costo medio della principale materia prima.

In Francia, il fatturato del periodo (12 milioni di euro) evidenzia una diminuzione del 3,7% rispetto al primo semestre 2011; viene confermato il progressivo spostamento del mix verso vassoi più leggeri ma più performanti (vassoi barriera per la conservazione degli alimenti in atmosfera modificata) che ha consentito di contenere parzialmente l'impatto della riduzione dei prezzi dovuta a un contesto particolarmente concorrenziale.

In Polonia l'attività ha beneficiato di un'economia relativamente in crescita. Per Inline Poland i ricavi relativi raggiungono i 10,9 milioni di euro portando a segno un buon incremento grazie a maggiori volumi e nonostante l'impatto negativo del cambio a fronte di margini stabili e di buon livello.

Negli altri mercati dell'Europa centro-orientale, il gruppo Petruzalek nonostante una situazione economica problematica, si evidenzia complessivamente un buon aumento delle vendite pari a 29,1 milioni (+5,4%) grazie alla ripresa in alcuni paesi della vendita di macchine per il confezionamento con un significativo miglioramento dei margini dopo gli interventi di riduzione costi effettuati nel 2011.

Gli investimenti del semestre sono stati pari a 3,9 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel primo semestre 2011) e comprendono interventi di sostituzione e miglioramento efficienza.

Isolamento termico

Nonostante le difficoltà del periodo caratterizzato da una stagnazione dell'attività edilizia, il comparto evidenzia un andamento delle vendite favorito da una domanda sostenuta dalla legislazione relativa alle norme sul risparmio energetico per le lastre ad alto spessore; inoltre si è sempre più consolidata l'attività di esportazione (in prevalenza verso Svizzera, Austria e Germania) grazie anche al rafforzamento del network distributivo che consente un migliore presidio in quei mercati di particolare interesse.

Il fatturato del primo semestre, pari a 27,9 milioni di euro, ha subito una stagionalità particolarmente negativa nei mesi di gennaio e febbraio ma ha contenuto la diminuzione al 2,7% rispetto al primo semestre 2011 (28,7 milioni di euro); il risultato operativo (0,7 milioni di euro) registra peraltro una diminuzione del 7,1% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

La società continua a mantenere un'alta attenzione al rischio sul credito per tutta la clientela proseguendo nell'esercizio di accurate procedure di affidamento clienti, di gestione del credito e di copertura assicurativa.

Gli investimenti del periodo sono stati limitati a 0,3 milioni di euro (0,5 nel 2011).

Principali vertenze in corso

Come già esposto in precedenti relazioni, si ricorda che nel giugno 2008, funzionari della Commissione Europea - Direzione Generale 4 (“Concorrenza”) hanno effettuato un accertamento ispettivo negli uffici di Sirap-Gema S.p.A. in Verolanuova (Brescia).

La Commissione ha richiesto a più riprese a Sirap-Gema S.p.A., anche per conto delle sue controllate, diverse informazioni concernenti principalmente dati e circostanze di fatto, in prosecuzione dell’indagine avviata con le suddette ispezioni.

Sirap-Gema S.p.A. e le sue controllate, con l’assistenza dei propri legali, hanno fornito tutte le informazioni richieste.

Per quanto a conoscenza di Sirap-Gema S.p.A., l’indagine della Commissione è ancora in corso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si registrano fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

In generale, la situazione economica nei mercati di riferimento in cui il gruppo Sirap opera, si mantiene debole e al momento non si percepiscono segnali che nel breve termine possano far prevedere una ripresa. Peraltro grazie agli interventi straordinari di riorganizzazione operati nel precedente esercizio (in parte ancora in corso di completamento), ed a meno di fatti straordinari non attualmente prevedibili, i margini operativi sono previsti in recupero rispetto al 2011.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Settore finanziario

Il settore finanziario comprende la capogruppo Italmobiliare e le società finanziarie interamente possedute: Société de Participation Financière Italmobiliare S.A. (Lussemburgo) e Italmobiliare International Finance Limited (Irlanda).

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione %
(milioni di euro)			
Ricavi	37,6	41,3	(9,0)
Margine operativo lordo corrente	17,8	14,8	20,0
Altri oneri e proventi	(0,3)	(0,3)	-
Margine operativo lordo	17,5	14,5	20,4
Ammortamenti	(0,2)	-	n.s.
Risultato operativo	17,3	14,5	19,5
Proventi/oneri finanziari	(0,1)	(0,1)	n.s.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22,2)	(6,3)	n.s.
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(24,6)	(1,9)	n.s.
Risultato del periodo ante imposte	(29,6)	6,2	n.s.
Imposte dell'esercizio	(0,3)	2,4	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(29,9)	8,6	n.s.
Numero di dipendenti alla fine del periodo	59	55	7,3

n.s. non significativo

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
(milioni di euro)		
Patrimonio netto	1.004,4	1.060,8
Posizione finanziaria netta	114,9	105,2

Nel corso del primo semestre dell'anno i mercati finanziari sono stati caratterizzati da un aumento della volatilità nel comparto dei titoli di Stato e in quello azionario, particolarmente marcata nei paesi europei, condizionati dall'evoluzione del debito sovrano dell'area dell'euro, dalle preoccupazioni degli investitori circa la situazione politica in Grecia e dalle difficoltà del sistema bancario spagnolo. Il vertice di fine giugno del Consiglio Europeo ha temporaneamente attenuato le tensioni dei mercati con effetti positivi, seppur temporanei, sulle borse europee.

Tale contesto ha influito sui risultati del settore, in modo particolare le svalutazioni operate sui titoli azionari nel comparto bancario e i risultati negativi di alcune partecipazioni collegate hanno provocato un risultato del periodo negativo, nonostante i positivi risultati gestionali in progresso rispetto il primo semestre del 2011.

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2012	2° trimestre 2012	1° trimestre 2012
Ricavi	37,6	21,3	16,3
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(9,0)</i>	<i>(18,9)</i>	<i>8,0</i>
Margine operativo lordo corrente	17,8	12,0	5,9
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>20,0</i>	<i>7,7</i>	<i>56,0</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>47,4</i>	<i>56,2</i>	<i>35,9</i>
Margine operativo lordo	17,5	12,0	5,6
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>20,4</i>	<i>7,7</i>	<i>60,9</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>46,6</i>	<i>56,2</i>	<i>34,1</i>
Risultato operativo	17,3	11,9	5,5
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>19,5</i>	<i>7,2</i>	<i>59,5</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>46,1</i>	<i>55,7</i>	<i>33,5</i>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(22,2)	(16,2)	(6,0)
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	(24,6)	(25,0)	0,4
Utile (perdita) del periodo	(29,9)	(29,5)	(0,4)
Posizione finanziaria netta (a fine periodo)	114,9	114,9	96,0

Le tensioni dei mercati finanziari dell'area dell'euro che si erano attenuate nel primo trimestre dell'anno si sono intensificate dal mese di aprile, continuando a comprimere i rendimenti dei titoli dei paesi ritenuti più sicuri, così come le tensioni sui mercati del debito sovrano dell'area dell'euro hanno spinto al ribasso le quotazioni azionarie del comparto bancario.

In progresso i risultati di gestione del trimestre sia rispetto al primo trimestre dell'anno in corso sia rispetto all'omologo periodo del 2011.

Il risultato netto del secondo trimestre negativo di 29,5 milioni di euro (positivo di 6,0 milioni di euro nell'omologo periodo precedente) è stato penalizzato da rilevanti rettifiche di valore pari a 16,2 milioni di euro, riferibili principalmente alla svalutazione sulle azioni UniCredit (15,2 milioni di euro) e dal risultato negativo delle società collegate per 25,0 milioni di euro.

In particolare si segnala il risultato negativo del secondo trimestre della collegata RCS MediaGroup S.p.A. pari a 24,2 milioni di euro che comprende sia la quota di risultato attribuibile al Gruppo Italmobiliare del primo trimestre 2012 pari a -2,0 milioni di euro, sia la rettifica relativa alle svalutazioni delle immobilizzazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012 ammontante a -22,2 milioni di euro.

Le svalutazioni complessive effettuate da RCS MediaGroup nel bilancio consolidato al 30 giugno 2012 e approvata dal Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2012 ammontano a 307,3 milioni di euro.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Risultati secondo lo schema finanziario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore finanziario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema finanziario. Tale schema evidenzia:

- i “Proventi netti da partecipazioni” che includono, relativamente alle partecipazioni disponibili per la vendita, i dividendi ricevuti, le plusvalenze e le minusvalenze realizzate mediante disinvestimenti partecipativi e le rettifiche di valore operate su tali attività finanziarie;
- i “Proventi (oneri) netti da investimento della liquidità”, che includono gli interessi attivi su cedole e depositi bancari, le rettifiche di valore su obbligazioni e sulle azioni di trading, le plusvalenze/minusvalenze realizzate sulla cessione dei titoli di trading nonché i proventi/oneri dei derivati di trading;
- gli “Oneri netti da indebitamento” che comprendono essenzialmente gli interessi passivi correlati ai debiti finanziari, le spese e le commissioni bancarie;
- i “Proventi ed oneri diversi”, che includono il costo del personale e i costi di gestione della struttura finanziaria al netto dei recuperi effettuati nei confronti delle altre società del Gruppo, oltre al movimento dei fondi rischi.

	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione %
(milioni di euro)			
Proventi (oneri) netti da partecipazioni	(29,3)	17,4	n.s.
Proventi (oneri) netti da investimento liquidità	14,0	2,7	n.s.
Oneri netti da indebitamento	(5,8)	(3,5)	68,1
Totale proventi e oneri finanziari	(21,1)	16,6	n.s.
Proventi e oneri diversi	(8,5)	(10,4)	(17,6)
Imposte del periodo	(0,3)	2,4	n.s.
Utile (perdita) del periodo	(29,9)	8,6	n.s.

n.s. non significativo

I **proventi e oneri netti da partecipazioni**, condizionati dai risultati negativi del secondo trimestre, registrano un saldo di -29,3 milioni di euro (proventi di 17,4 milioni di euro al 30 giugno 2011), per effetto principalmente delle rettifiche di valore effettuate sui titoli azionari, specialmente nel comparto bancario per 22,2 milioni, e dai risultati netti delle partecipazioni collegate per 24,6 milioni di euro, di cui 25,4 milioni di euro relativo al risultato negativo della partecipazione in RCS MediaGroup solo parzialmente mitigati dal flusso di dividendi incassati per 16,3 milioni di euro (in diminuzione del 34,4% rispetto al primo semestre 2011).

In netto miglioramento i **proventi netti da investimenti della liquidità**, che nel primo semestre 2012 ammontano a 14,0 milioni di euro rispetto a 2,7 milioni di euro al 30 giugno 2011. Nonostante l'elevata volatilità mercato obbligazionario, il settore ha realizzato interessi attivi per 6,0 milioni di euro (+42,7% rispetto al primo semestre 2011) e ha conseguito plusvalenze e rivalutazioni su titoli di trading per 8,1 milioni di euro (saldo negativo di 1,5 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Gli **oneri netti da indebitamento** risultano in aumento di 2,3 milioni di euro rispetto al primo semestre 2011, a causa principalmente del maggior costo dei finanziamenti.

Gli **oneri diversi**, al netto dei proventi, registrano una flessione del 17,6%, grazie al contenimento degli oneri di gestione che risultano pari a 8,2 milioni di euro rispetto a 10,1 milioni di euro registrati nel primo semestre 2011.

Dopo un carico fiscale leggermente negativo di 0,3 milioni di euro (positivo di 2,4 milioni di euro al 30 giugno 2011) il **risultato del semestre** risulta negativo di 29,9 milioni di euro (positivo di 8,6 milioni di euro nel primo semestre 2011).

Le società che compongono il settore finanziario possiedono rilevanti partecipazioni, la maggior parte delle quali sono classificate come "Disponibili per la vendita". Le variazioni di "fair value" di queste partecipazioni, con l'esclusione di quelle consolidate che sono mantenute al costo rettificato per perdite di valore nei bilanci individuali, sono registrate nel patrimonio netto sotto la voce "Riserva di fair value", ovvero nel conto economico nel caso in cui si accerti che le attività finanziarie correlate abbiano subito una perdita di valore, in linea con i principi contabili adottati dal Gruppo Italmobiliare. Al 30 giugno 2012 la consistenza consolidata di questa riserva nel settore finanziario è negativa di 100,3 milioni di euro, rispetto a -75,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011. La rilevante riduzione è da mettere in relazione all'andamento negativo dei corsi di borsa delle azioni nel comparto bancario, ramo in cui è particolarmente esposto il settore finanziario del Gruppo.

Come ampiamente illustrato nella nota al bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Italmobiliare, a causa degli effetti economici della crisi finanziaria che ha generato una riduzione dei prezzi di borsa ed un rilevante aumento della volatilità degli stessi, il Gruppo ha modificato i criteri di definizione delle soglie di significatività e durata delle perdite di valore degli investimenti classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita, diversificando tra il settore bancario e altri settori. Si rinvia alla nota illustrativa per ulteriori dettagli.

Fatti significativi del periodo

In merito all'aumento di capitale deliberato da UniCredit a fine 2011 e finalizzato nel corso del mese di gennaio 2012, Italmobiliare S.p.A. ha esercitato 2.876.645 diritti di opzione sottoscrivendo n. 5.753.290 azioni con un esborso complessivo di 11,2 milioni di euro finanziato integralmente con la vendita dei rimanenti diritti a sua disposizione. Dopo tale operazione Italmobiliare S.p.A. detiene direttamente lo 0,272% del capitale ordinario di Unicredit.

Nel corso del semestre Italmobiliare, nell'ambito di una migliore ottimizzazione delle fonti di raccolta ha stipulato finanziamenti dando a garanzia azioni in portafoglio. In particolare sono state trasferite n. 1.760.000 azioni Italcementi ordinarie pari allo 0,994% delle azioni in portafoglio, cedendo anche il diritto di voto.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Informazioni riguardanti alcune società del settore

Italmobiliare S.p.A.

La situazione contabile al 30 giugno 2012 redatta secondo i principi IAS/IFRS ai fini del bilancio consolidato di Gruppo, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	30 giugno 2012	30 giugno 2011	Variazione %
Ricavi	21,2	30,9	(31,6)
Risultato operativo	5,7	15,0	(62,2)
Utile (perdita) del periodo	(16,2)	15,1	n.s.
		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto		844,9	886,3
Indebitamento finanziario netto		262,8	270,5

n.s. non significativo

L'andamento negativo dei mercati azionari e le tensioni sul fronte della liquidità, che hanno provocato una contrazione nella politica di distribuzione dei dividendi delle principali partecipate di Italmobiliare, hanno condizionato i risultati della società. Infatti, nonostante la riduzione dei costi di gestione, il sensibile peggioramento dei risultati del semestre è stato determinato da una riduzione dei ricavi per minori dividendi incassati (-40,0% rispetto al primo semestre 2011) e da rettifiche di valore effettuate sui titoli in portafoglio (21,6 milioni di euro) principalmente relative alle partecipazioni detenute nel comparto bancario per 21,5 milioni di euro.

Di conseguenza dopo una componente fiscale negativa di 0,2 milioni di euro (positiva di 2,5 milioni di euro nel primo semestre 2011) la perdita per periodo risulta di 16,2 milioni di euro (utile di 15,1 milioni di euro al 30 giugno 2011).

Société de Participation Financière S.A.

La società dal 2011 detiene direttamente le partecipazioni estere del settore finanziario e bancario. La situazione contabile al 30 giugno 2012 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	30 giugno 2012	30 giugno 2011	Variazione %
Ricavi	4,9	6,4	(24,1)
Risultato operativo	3,1	(1,1)	n.s.
Utile (perdita) del periodo	2,4	(6,4)	n.s.
		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto		425,2	422,4
Posizione finanziaria netta		43,6	49,9

n.s. non significativo

I ricavi del primo semestre risultano in contrazione rispetto allo stesso periodo del 2011, passando da 6,4 milioni di euro a 4,9 milioni di euro al 30 giugno 2012, per effetto principalmente di minori dividendi incassati nel semestre. Il risultato del semestre risulta positivo di 2,4 milioni di euro (negativo di 6,4 milioni di euro al 30 giugno 2011), quest'ultimo penalizzato da rilevanti rettifiche di valore e svalutazioni effettuate su partecipazioni azionarie.

Italmobiliare International Finance Limited

La Società opera principalmente sui mercati mobiliari internazionali e offre inoltre eventuale supporto finanziario a società del Gruppo. La situazione contabile al 30 giugno 2012 redatta secondo i principi IAS/IFRS, evidenzia i seguenti principali dati:

(milioni di euro)	30 giugno 2012	30 giugno 2011	Variazione %
Ricavi	12,0	7,0	71,7
Risultato operativo	8,6	4,6	88,0
Utile (perdita) del periodo	8,5	4,5	n.s.
		30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto		341,5	332,9
Posizione finanziaria netta		334,0	325,9

n.s. non significativo

La positiva gestione della liquidità ha determinato ricavi in aumento del 71,7% grazie principalmente ad interessi attivi per 4,4 milioni di euro, rivalutazioni e plusvalenze realizzate sui titoli di trading per 7,6 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto al 30 giugno 2011 (rispettivamente di 2,4 milioni di euro e 4,6 milioni di euro). Di conseguenza l'utile del periodo ammonta a 8,5 milioni di euro, in progresso rispetto al risultato conseguito nel primo semestre 2011 positivo per 4,5 milioni di euro.

Partecipazioni in società quotate del settore finanziario

Qui di seguito vengono riassunte le partecipazioni in società quotate detenute dal settore finanziario.

	Quantità	% ¹	Società Partecipante
Partecipazioni disponibili per la vendita			
Società controllate			
Italcementi ordinarie	106.914.000	60,363	Italmobiliare S.p.A.
Italcementi risparmio	3.011.500	2,856	Italmobiliare S.p.A.
Ciments Francais	899.615	2,513	Italmobiliare S.p.A.
Società collegate			
Mittel	8.790.702	10,000	Italmobiliare S.p.A.
Rcs MediaGroup ordinarie	54.691.627	7,465	Italmobiliare S.p.A.
Altre società			
UniCredit ordinarie	15.732.683	0,272	Italmobiliare S.p.A.
Mediobanca	22.568.992	2,621	Italmobiliare S.p.A.
Ubi Banca	1.100.292	0,122	Italmobiliare S.p.A.
Ubi Banca	1.718.500	0,269	Soparfi S.A.
Partecipazioni di trading in altre società ²			
Ubi Banca	644.260	0,071	Soparfi S.A.
Eni ordinarie	40.500	n.s.	Soparfi S.A.

¹ La % si riferisce al totale dei titoli emessi per la corrispondente categoria di titoli

² Le partecipazioni di trading rientrano nella posizione finanziaria netta

n.s. non significativa

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario

Nella tabella sotto riportata sono indicati i livelli e i componenti delle posizioni finanziarie nette della capogruppo Italmobiliare S.p.A. e del settore finanziario che comprende la capogruppo Italmobiliare S.p.A. e le società finanziarie interamente possedute.

(migliaia di euro)	30 giugno 2012		31 dicembre 2011	
	Italmobiliare	Settore finanziario ¹	Italmobiliare	Settore finanziario ¹
Impieghi monetari e finanziamenti a breve	15.513	328.652	21.780	345.107
Debiti finanziari a breve	(125.959)	(92.916)	(119.371)	(101.965)
Posizione finanziaria netta a breve	(110.446)	235.736	(97.591)	243.142
Attività finanziarie a medio/lungo	5.779	37.279	6.628	41.628
Passività finanziarie a medio/lungo	(158.112)	(158.112)	(179.531)	(179.531)
Posizione finanziaria medio/lungo	(152.333)	(120.833)	(172.903)	(137.903)
Posizione finanziaria netta	(262.779)	114.903	(270.494)	105.239

¹ fanno parte: Italmobiliare S.p.A. - Société de participation Financière S.A. - Italmobiliare International Finance Ltd.

La posizione finanziaria netta di Italmobiliare S.p.A. evidenzia un saldo negativo di 262,8 milioni di euro (270,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) in miglioramento di 7,7 milioni di euro, mentre la posizione finanziaria consolidata del settore finanziario, che include anche la capogruppo Italmobiliare, risulta invece positiva per 114,9 milioni di euro (105,2 milioni di euro al 31 dicembre 2011), in aumento di 9,7 milioni di euro.

Di seguito il dettaglio della variazione della posizione finanziaria netta di Italmobiliare e del settore finanziario.

(milioni di euro)	Italmobiliare	Settore finanziario
Vendita e rimborso capitale su partecipazioni	18,0	18,1
Investimenti in partecipazioni	(13,3)	(13,3)
Investimenti in immobilizzazioni	-	(8,8)
Dividendi incassati	15,5	15,5
Proventi e oneri finanziari	(4,2)	6,0
Gestione corrente e voci straordinarie	(8,3)	(7,8)
Totale	7,7	9,7

Gli impieghi monetari a breve del settore finanziario ammontano al 30 giugno 2012 a 328,7 milioni di euro e sono principalmente costituiti da titoli obbligazionari per il 71%, di cui il 57,46% a tasso fisso, con un rating medio A+. Il peso delle obbligazioni con rating uguale o superiore a A+ è pari al 51,1%. Il portafoglio è diversificato sia geograficamente che settorialmente e l'esposizione massima su un singolo titolo (escludendo i titoli governativi) è pari a 2,4% (rating A) sul totale del portafoglio obbligazionario al 30 giugno 2011.

Fatti significativi avvenuti dopo la fine del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario dei mercati è caratterizzato da una crescita economica mondiale su cui gravano i simultanei processi di riequilibrio dell'indebitamento del settore creditizio e degli stati. La fragilità del quadro di riferimento è acuita dall'incertezza sulle sorti della moneta unica europea.

Il sostegno dei mercati messo in atto dalle principali banche centrali tende al mantenimento di tassi di interesse monetari su livelli nominali pressoché nulli ed, al netto dell'inflazione, significativamente negativi.

Nonostante lo scenario macro incerto, questi ultimi fattori, associati a margini aziendali che si mantengono positivi, si riflettono in un premio dei mercati azionari mondiali e dei settori obbligazionari a più elevato rendimento, in grado di remunerare generalmente il rischio d'investimento.

Considerata la complessità dell'attuale fase, è inevitabile che i mercati tendano a delineare strutturalmente cicli di rialzo e ribasso temporalmente più brevi rispetto alle dinamiche storiche.

In tale contesto, pur continuando a gestire attivamente le nostre partecipazioni, è difficile formulare previsioni attendibili sui risultati finali del settore nel 2012.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Settore bancario

Il settore bancario comprende due banche integralmente possedute e precisamente: Gruppo Finter Bank Zürich e Crédit Mobilier de Monaco.

(milioni di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione %
Ricavi	17,1	17,6	(3,1)
Margine operativo lordo corrente	(3,6)	(5,2)	(30,3)
Margine operativo lordo	(3,5)	(5,2)	(32,5)
Ammortamenti	(1,5)	(2,1)	(29,4)
Risultato operativo	(5,0)	(7,3)	(31,6)
Risultato del periodo ante imposte	(5,0)	(7,3)	(31,6)
Imposte dell'esercizio	(0,1)	(0,3)	(79,6)
Utile (perdita) del periodo	(5,1)	(7,6)	(33,4)
Numero di dipendenti alla fine del periodo	116	130	(10,8)

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio netto	82,4	86,8
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della controllante	82,0	86,3
Posizione finanziaria netta	72,3	72,4

Andamento trimestrale

(milioni di euro)	1° semestre 2012	2° trimestre 2012	1° trimestre 2012
Ricavi	17,1	8,9	8,2
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(3,1)</i>	<i>3,1</i>	<i>(9,0)</i>
Margine operativo lordo corrente	(3,6)	(2,8)	(0,8)
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(30,3)</i>	<i>(49,8)</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(21,1)</i>	<i>(32,0)</i>	<i>(9,3)</i>
Margine operativo lordo	(3,5)	(2,7)	(0,8)
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(32,5)</i>	<i>(51,7)</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(20,4)</i>	<i>(30,8)</i>	<i>(9,2)</i>
Risultato operativo	(5,0)	(3,5)	(1,5)
<i>Variazione % verso 2011</i>	<i>(31,6)</i>	<i>(48,4)</i>	<i>n.s.</i>
<i>% sui ricavi</i>	<i>(29,4)</i>	<i>(39,5)</i>	<i>(18,5)</i>
Utile (perdita) del periodo	(5,1)	(3,5)	(1,5)
Posizione finanziaria netta a fine periodo	72,3	72,3	76,8

n.s. non significativo

Nonostante la riduzione dei costi di gestione e l'aumento dei ricavi del secondo trimestre 2012 rispetto al primo trimestre, i margini risultano in flessione per effetto principalmente degli accantonamenti effettuati per rischi su crediti dalla banca svizzera (3,3 milioni di euro). I risultati gestionali del trimestre al netto di tali accantonamenti, sarebbero stati positivi.

In miglioramento i risultati del secondo trimestre 2012 rispetto allo stesso periodo del 2011.

Risultati secondo lo schema bancario

Per una migliore comprensione dei risultati del settore bancario, considerando la sua specificità, si ritiene utile riportare nella tabella sottostante i risultati anche secondo lo schema normalmente usato per le aziende di credito. Tale schema evidenzia:

- il “Margine di interesse”, pari al saldo degli interessi attivi e dividendi ricevuti al netto di quelli erogati alla clientela;
- il “Margine di intermediazione” che include le commissioni attive/passive sulle operazioni di credito, su quelle di negoziazione di titoli, le altre prestazioni di carattere finanziario ed i proventi delle operazioni di trading. In tale margine è anche inclusa l’attività assicurativa svolta tramite la controllata Finter Life;
- il “Risultato lordo di gestione” che comprende anche i costi del personale e quelli della struttura operativa bancaria;
- il “Risultato delle attività ordinarie” che include gli ammortamenti, le rettifiche di valore e gli accantonamenti.

(milioni di euro)	1° semestre	1° semestre	Variazione
	2012	2011	%
Margine di interesse	3,0	3,4	(11,3)
Margine di intermediazione	15,5	15,8	(2,4)
Risultato lordo di gestione	-	(1,0)	n.s.
Risultato delle attività ordinarie	(5,0)	(7,4)	(31,5)
Utile (perdita) del periodo	(5,1)	(7,6)	(33,4)

n.s. non significativo

I risultati del settore sono per la quasi totalità costituiti dai risultati della Finter Bank Zürich.

Finter Bank Zürich A.G.

Per una migliore comprensione del gruppo Finter Bank Zürich si riporta di seguito i risultati conseguiti dal gruppo espressi in milioni di franchi svizzeri, pertanto senza l’effetto della variazione dei tassi di cambio.

(milioni di CHF)	1° semestre	1° semestre	Variazione
	2012	2011	%
Margine di interesse	3,0	3,7	(19,3)
Margine di intermediazione	17,9	19,5	(8,1)
Risultato lordo di gestione	(0,3)	(1,4)	(81,8)
Risultato delle attività ordinarie	(6,3)	(9,6)	(34,2)
Utile (perdita) del periodo	(6,2)	(9,8)	(36,5)

Nel primo semestre del 2012 dopo una flessione del margine di interesse di 0,7 milioni di franchi svizzeri rispetto al medesimo periodo del 2011, il margine di intermediazione risulta pari a 17,9 milioni di franchi svizzeri in diminuzione (19,5 milioni di franchi svizzeri nel primo semestre 2011), per effetto principalmente di commissioni più basse (12,5 milioni di franchi svizzeri contro 15,6 milioni di franchi svizzeri) legate a un minore numero di transazioni eseguite da clienti come conseguenza delle incertezze dei mercati finanziari e della lieve diminuzione del patrimonio gestito di terzi. In aumento i ricavi netti di trading registrati nel semestre che ammontano a 2,2 milioni di franchi svizzeri rispetto a 1,3 milioni di franchi svizzeri dell’omologo semestre dell’anno scorso.

Nel primo semestre 2012 la flessione dei margini è stata accompagnata da una diminuzione dei costi di servizi (-18,8%) e dei costi per il personale (-8,9%), permettendo di contenere il risultato negativo di gestione pari a 0,3 milioni di franchi svizzeri rispetto a -1,4 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2011.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Il risultato netto consolidato, dopo ammortamenti (1,8 milioni di franchi svizzeri), accantonamenti per rettifiche su crediti verso la clientela (4,2 milioni di franchi svizzeri) e imposte positive per 0,1 milioni di franchi svizzeri, risulta negativo per 6,2 milioni di franchi svizzeri rispetto a una perdita di 9,8 milioni di franchi svizzeri nello stesso periodo del 2011.

Il patrimonio netto consolidato di gruppo passa da 98,5 milioni di franchi svizzeri del 31 dicembre 2011 a 92,3 milioni di franchi svizzeri al 30 giugno 2012.

Il patrimonio di terzi gestito alla fine del primo semestre 2012 ammonta a 3,4 miliardi di franchi svizzeri (esclusi i patrimoni investiti in fondi propri) in leggera diminuzione rispetto a fine 2011 (3,7 miliardi di franchi svizzeri) a causa del deflusso dei patrimoni della clientela.

Le azioni di riduzione dei costi di gestione e di miglioramento di efficienza della banca rimangono elementi fondamentali nelle politiche gestionali del nuovo management della banca volto al raggiungimento di risultati migliori in un momento particolarmente difficile per questo settore in Svizzera.

Crédit Mobilier de Monaco S.A.

Il Crédit Mobilier de Monaco è un istituto di credito monegasco che opera prevalentemente nei prestiti assistiti da pegno.

Nei primi sei mesi del 2012 il miglioramento del margine di interesse (+11,7% rispetto al 30 giugno 2011) ha determinato un saldo positivo del risultato lordo di gestione che passa da 174 migliaia di euro al 30 giugno 2011 a 205 migliaia di euro al 30 giugno 2012. Dopo rettifiche di valore su immobilizzazioni e imposte sul reddito in aumento del 39,3% rispetto al primo semestre 2011 il risultato netto del periodo si attesta a 94 migliaia di euro (111 migliaia di euro al 30 giugno 2011).

Fatti significativi del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Fatti significativi avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare.

Settore immobiliare, servizi e altri

Questo settore comprende alcune società proprietarie di immobili e di terreni e società di servizi che svolgono attività essenzialmente all'interno del Gruppo. Il settore ha un'importanza marginale nell'insieme del Gruppo Italmobiliare.

Al 30 giugno 2012 i ricavi del settore sono pari a 837 migliaia di euro, in diminuzione rispetto al primo semestre 2011 (1.165 migliaia di euro). Dopo costi di gestione e ammortamenti per 938 migliaia di euro, il risultato netto risulta negativo di 113 migliaia di euro in flessione rispetto al primo semestre 2011 (utile di 240 migliaia di euro).

Per le ragioni sopra esposte si può prevedere che il risultato complessivo del settore per il 2012 sarà inferiore rispetto a quello realizzato nell'anno precedente, salvo eventi ad oggi non prevedibili.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Risorse umane

Il numero dei dipendenti in forza al 30 giugno 2012 era di 20.702 unità, rispetto alle 21.610 unità al 30 giugno 2011.

(numero di addetti ¹)	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
		%		%
Settore di attività				
Materiali da costruzione	19.167	92,6	20.088	93,0
Imballaggio e isolamento	1.346	6,5	1.322	6,1
Finanziario	59	0,3	55	0,2
Bancario	116	0,5	130	0,6
Immobiliare, servizi e altri	14	0,1	15	0,1
Totale	20.702	100,0	21.610	100,0

Rapporti con parti correlate

Con riferimento alla situazione consolidata del Gruppo i rapporti con parti correlate hanno riguardato:

- le società controllate non consolidate integralmente;
- le joint venture e le società da queste controllate;
- le società collegate e le società da queste controllate;
- altre parti correlate.

Tutti i rapporti con parti correlate, sia quelli relativi allo scambio di beni, prestazioni, servizi, sia quelli di natura finanziaria, sono regolati secondo le usuali condizioni praticate dal mercato, nonché nel rispetto di quanto previsto dal Codice di Autodisciplina.

I dati di sintesi al 30 giugno 2012 dei rapporti con parti correlate sono riportati nelle note illustrative.

Nel semestre non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali.

Rapporti con società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate

Con le società controllate, joint venture, collegate e società da queste controllate non consolidate, i rapporti sono di tipo commerciale (scambio di beni e/o prestazioni) e finanziario.

Italmobiliare inoltre svolge un'attività di "service amministrativo" verso alcune società collegate che viene regolata sulla base dei costi attribuibili allo svolgimento della stessa attività.

Rapporti con altre parti correlate

I rapporti con altre parti correlate nel semestre hanno riguardato:

- consulenze in materia amministrativa, finanziaria, contrattualistica e tributaria, nonché di supporto alla organizzazione di operazioni di riassetto societario fornite al Gruppo Italmobiliare da Finsise S.p.A., società di cui è socio di maggioranza il Dr. Italo Lucchini, Vice Presidente di Italmobiliare a fronte di corrispettivi per circa 180,3 mila euro;
- attività di consulenza legale, di assistenza giudiziale ed extra giudiziale prestate al Gruppo Italmobiliare dallo Studio legale Grimaldi, del quale fa parte il Consigliere di amministrazione di Italmobiliare Avv. Luca Minoli a fronte di corrispettivi per 68,5 mila euro;

Nel corso del semestre il Gruppo Italmobiliare S.p.A. ha erogato alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti l'importo di 600 mila euro. In merito alla fornitura di servizi di natura amministrativo-societaria e altri servizi, Italcementi S.p.A. ha addebitato alla Fondazione la somma di circa 105 mila euro.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	88
Relazione della società di revisione	89

Vertenze legali

Per quanto riguarda le vertenze di natura legale e fiscale concernenti le diverse società del Gruppo sono stati effettuati, negli esercizi di competenza, gli opportuni accantonamenti laddove, in relazione ai rischi emersi e alla valutazione dei rischi connessi, le passività potenziali siano ritenute probabili e determinabili.

Delle principali vertenze è già stato dato conto nelle sezioni relative ai singoli settori.

Adeguamento alle previsioni contenute nel regolamento CONSOB in materia di mercati

Con riferimento alle *Condizioni per la quotazione di determinate società*, di cui al Regolamento in materia di mercati adottato dalla CONSOB con Delibera del 29 ottobre 2007, n. 16191, si segnala che, sulla base del «Piano di revisione 2011», risultano incluse nel perimetro di «rilevanza», come definito ai sensi dell'art. 36, 2° comma, 29 società controllate, con sede in 11 Stati non appartenenti all'Unione Europea.

In merito a tali società tutte le condizioni previste per il mantenimento della quotazione della Società quale "*Società controllante società extra-europee costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea*" risultano rispettate.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli indicatori economici disponibili segnalano nel breve periodo un ulteriore indebolimento della crescita economica mondiale e una maggiore incertezza dei mercati. In modo particolare le prospettive economiche dell'area dell'euro saranno strettamente connesse con gli sviluppi della crisi del debito sovrano, delle condizioni del credito e del clima di fiducia di alcuni stati membri.

Il conseguimento di nuovi progressi nella gestione della crisi e le modalità con cui saranno concretizzate le decisioni prese nel vertice europeo di fine giugno potrebbero contribuire a riassorbire le tensioni sui mercati finanziari sostenendo la ripresa in Italia e nel resto dell'Europa.

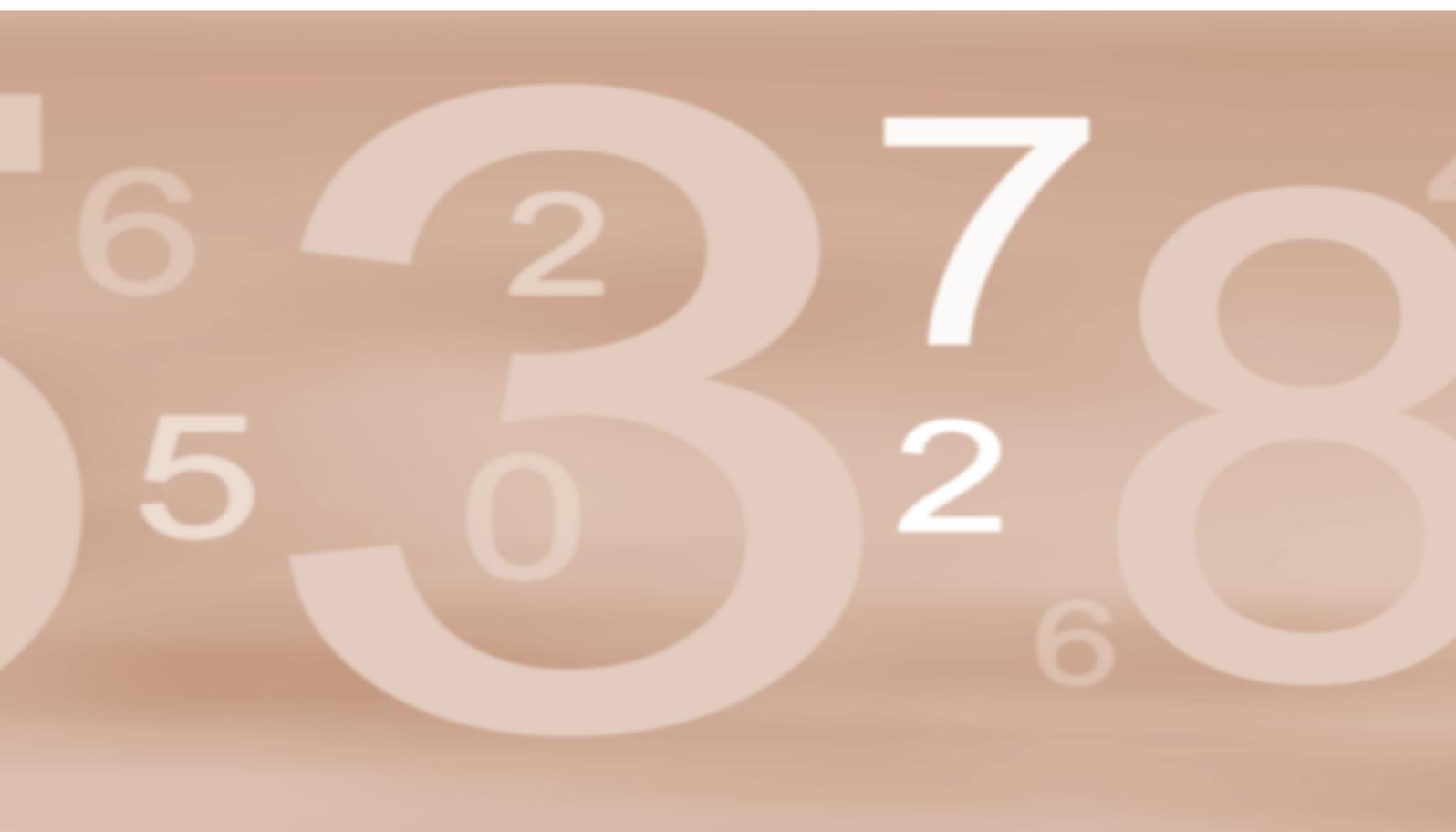
Questo scenario e le sue possibili ripercussioni sull'economia reale continueranno a condizionare in modo non prevedibile i mercati finanziari con effetti incerti sui risultati del settore finanziario e bancario del Gruppo.

Le società dei settori industriali sono costantemente impegnate a realizzare piani di efficienza industriale e commerciale attraverso programmi di razionalizzazione e riorganizzazione degli apparati produttivi al fine di mitigare l'andamento negativo della domanda di alcuni mercati. Tali azioni dovrebbero consentire di mantenere i margini operativi in linea con il 2011.

Milano, 6 agosto 2012

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Bilancio semestrale abbreviato consolidato



Prospetti contabili

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(migliaia di euro)	Note	30.6.2012	31.12.2011	Variazioni
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	1	4.391.912	4.546.850	(154.938)
Investimenti immobiliari		28.186	28.596	(410)
Avviamento	2	1.997.232	1.986.488	10.744
Attività immateriali		109.239	111.914	(2.675)
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	291.085	324.662	(33.577)
Partecipazioni in altre imprese	4	325.765	338.886	(13.121)
Crediti commerciali e altri crediti non correnti		222.053	224.219	(2.166)
Attività per Imposte anticipate		162.911	172.466	(9.555)
Crediti verso dipendenti non correnti		2.540	2.476	64
Totale attività non correnti		7.530.923	7.736.557	(205.634)
Attività correnti				
Rimanenze		778.168	775.622	2.546
Crediti commerciali	5	1.043.639	925.843	117.796
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati		432.854	411.129	21.725
Crediti tributari		68.631	71.972	(3.341)
Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti	6	658.503	759.715	(101.212)
Disponibilità liquide	7	638.703	821.478	(182.775)
Totale attività correnti		3.620.498	3.765.759	(145.261)
Attività non correnti destinate alla cessione	25	2.338	3.445	(1.107)
Totale attività		11.153.759	11.505.761	(352.002)
Patrimonio netto				
Capitale	8	100.167	100.167	
Riserve da sovrapprezzo azioni	8	177.191	177.191	
Riserve	9	(23.057)	4.438	(27.495)
Azioni proprie	10	(21.226)	(21.226)	
Utili a nuovo	9	1.788.707	1.847.828	(59.121)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante		2.021.782	2.108.398	(86.616)
Partecipazioni di terzi		3.360.709	3.431.166	(70.457)
Totale patrimonio netto		5.382.491	5.539.564	(157.073)
Passività non correnti				
Passività finanziarie	12	2.246.798	2.318.948	(72.150)
Benefici ai dipendenti		204.929	210.548	(5.619)
Fondi	11	236.048	261.053	(25.005)
Altri debiti e passività non correnti		24.598	29.830	(5.232)
Passività per Imposte differite		229.883	226.991	2.892
Totale passività non correnti		2.942.256	3.047.370	(105.114)
Passività correnti				
Debiti verso banche e prestiti a breve	12	472.781	349.436	123.345
Passività finanziarie	12	442.962	538.579	(95.617)
Debiti commerciali	13	710.078	690.831	19.247
Fondi	11	2.075	2.123	(48)
Debiti tributari		21.036	44.753	(23.717)
Altre passività	14	1.179.770	1.292.733	(112.963)
Totale passività correnti		2.828.702	2.918.455	(89.753)
Totale passività		5.770.958	5.965.825	(194.867)
Passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione	25	310	372	(62)
Totale patrimonio e passività		11.153.759	11.505.761	(352.002)

Ai sensi della Delibera Consob n. 155519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulle poste patrimoniali, economiche e finanziarie sono riportati negli appositi allegati esplicativi.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	89

Prospetto del conto economico

	Note	1° semestre 2012	%	1° semestre 2011 (IFRS 5)	%	Variazione	%	1° semestre 2011 (pubblicato)	%
(migliaia di euro)									
Ricavi	15	2.446.632	100,0	2.564.647	100,0	(118.015)	-4,6	2.598.109	100,0
Altri ricavi e proventi		26.300		23.362		2.938		23.365	
Variazioni rimanenze		21.725		(13.922)		35.647		(13.417)	
Lavori interni		13.557		13.918		(361)		13.918	
Costi per materie prime e accessori	16	(1.031.601)		(1.053.895)		22.294		(1.080.327)	
Costi per servizi	17	(583.995)		(604.508)		20.513		(607.778)	
Costi per il personale	18	(513.656)		(518.098)		4.442		(521.184)	
Oneri e proventi operativi diversi	19	(45.176)		(46.448)		1.272		(47.173)	
Margine Operativo Lordo corrente		333.786	13,6	365.056	14,2	(31.270)	-8,6	365.513	14,1
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	20	25.751		19.582		6.169		19.581	
Costi per il personale non ricorrenti per riorganizzazioni	20	(10.315)		(1.422)		(8.893)		(1.422)	
Altri proventi/ (oneri) non ricorrenti	20	(640)		(256)		(384)		(256)	
Margine Operativo Lordo		348.582	14,2	382.960	14,9	(34.378)	-9,0	383.416	14,8
Ammortamenti	1	(234.003)		(237.701)		3.698		(240.914)	
Rettifiche di valore su immobilizzazioni	1	(16.093)		577		(16.670)		577	
Risultato operativo		98.486	4,0	145.836	5,7	(47.350)	-32,5	143.079	5,5
Proventi finanziari	21	20.387		43.384		(22.997)		43.709	
Oneri finanziari	21	(69.664)		(70.458)		794		(71.617)	
Differenze cambio e derivati netti	21	(1.876)		(12.368)		10.492		(12.411)	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	22	(22.181)		1.239		(23.420)		1.239	
Risultato società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3	(20.701)		4.605		(25.306)		4.605	
Risultato ante imposte		4.451	0,2	112.238	4,4	(107.787)	-96,0	108.604	4,2
Imposte	23	(64.189)		(53.425)		(10.764)		(53.279)	
Risultato da attività in funzionamento		(59.738)	-2,4	58.813	2,3	(118.551)	-201,6	55.325	2,1
Risultato da attività destinate alla cessione	24	8.419		105.215		(96.796)		108.703	
Utile/(perdita) del periodo		(51.319)	-2,1	164.028	6,4	(215.347)	-131,3	164.028	6,3
Attribuibile a:									
Soci della controllante		(65.790)	-2,7	25.348	1,0	(91.138)	n.s.	25.348	1,0
Interessenze di pertinenza di terzi		14.471	0,6	138.680	5,4	(124.209)	-89,6	138.680	5,3
Utile per azione									
- Base									
azioni ordinarie	27	(1,749) €		0,657 €				0,657 €	
azioni risparmio	27	(1,749) €		0,696 €				0,696 €	
- Diluito									
azioni ordinarie	27	(1,749) €		0,657 €				0,657 €	
azioni risparmio	27	(1,749) €		0,696 €				0,696 €	

Prospetto del conto economico complessivo

	Note	1° semestre 2012	% sui ricavi	1° semestre 2011 (IFRS 5)	% sui ricavi	Variazione	%	1° semestre 2011 (pubblicato)	% sui ricavi
(migliaia di euro)									
Utile perdita del periodo		(51.319)	-2,1	164.028	6,4	(215.347)	n.s.	164.028	6,3
Aggiustamenti al valore di fair value su:									
Attività finanziarie disponibili per la vendita		(25.825)		(43.901)		18.076		(43.901)	
Strumenti finanziari derivati		(9.511)		7.890		(17.401)		7.890	
Differenze di conversione		44.420		(203.684)		248.104		(216.433)	
Imposte relative alle altre componenti di conto economico		904		266		638		266	
Quota di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		3.168		(5.007)		8.175			
Altre componenti di conto economico	26	13.156		(244.436)		257.592		(252.178)	
Altre componenti di conto economico da attività destinate alla cessione				(7.742)		7.742			
Totale conto economico complessivo		(38.163)	-1,6	(88.150)	-3,4	49.987	-56,7	(88.150)	-3,4
Attribuibile a:									
Soci della controllante		(83.391)		(41.474)		(41.917)		(41.474)	
Interessenze di pertinenza di terzi		45.228		(46.676)		91.904		(46.676)	

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato
Relazione della società di revisione	89

Prospetto consolidato delle variazioni nel patrimonio netto totale

	Attribuzione ai soci della controllante										Partecipaz. di terzi	Totale patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Riserva per rischi generali bancari	Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita	Riserva fair value per strumenti finanziari derivati	Altre riserve	Azioni proprie	Riserva per differenze di conversione	Utili a nuovo	Totale capitale e riserve		
(migliaia di euro)												
Saldi al 31 dicembre 2010	100.167	177.191	19.714	68.790	-3.979	52.943	-21.226	24.567	1.941.268	2.359.435	3.573.350	5.932.785
Utile (perdita) del periodo									25.348	25.348	138.680	164.028
Totale altre componenti di conto economico			707	-19.979	2.940			-50.490		-66.822	-185.356	-252.178
Totale conto economico complessivo			707	-19.979	2.940			-50.490	25.348	-41.474	-46.676	-88.150
Stock option						1.053				1.053	993	2.046
Dividendi									-21.289	-21.289	-118.014	-139.303
Variazione % di controllo e area di consolidamento			-7.042			8		707	37.542	31.215	-1.627	29.588
Saldi al 30 giugno 2011	100.167	177.191	13.379	48.811	-1.039	54.004	-21.226	-25.216	1.982.869	2.328.940	3.408.026	5.736.966
Utile (perdita) del periodo									-173.055	-173.055	-51.597	-224.652
Totale altre componenti di conto economico			-143	-100.675	3.032	-1.361		41.859		-57.288	144.768	87.480
Totale conto economico complessivo			-143	-100.675	3.032	-1.361		41.859	-173.055	-230.343	93.171	-137.172
Stock option						-146				-146	-1.172	-1.318
Dividendi											-8.860	-8.860
Variazione % di controllo e area di consolidamento			-11.467			43		-143	21.514	9.947	-59.999	-50.052
Saldi al 31 dicembre 2011	100.167	177.191	1.769	-51.864	1.993	52.540	-21.226	16.500	1.831.328	2.108.398	3.431.166	5.539.564
Utile (perdita) del periodo									-65.790	-65.790	14.471	-51.319
Totale altre componenti di conto economico			18	-25.240	-3.294	599		10.316		-17.601	30.757	13.156
Totale conto economico complessivo			18	-25.240	-3.294	599		10.316	-65.790	-83.391	45.228	-38.163
Stock option						413				413	-49	364
Dividendi											-85.629	-85.629
Variazione % di controllo e area di consolidamento						9		18	-3.665	-3.638	-30.007	-33.645
Saldi al 30 giugno 2012	100.167	177.191	1.787	-77.104	-1.301	53.561	-21.226	26.834	1.761.873	2.021.782	3.360.709	5.382.491

Rendiconto finanziario

(migliaia di euro)	Note	1° semestre 2012	1° semestre 2011 (IFRS 5)	1° semestre 2011 (pubblicato)
A) Flusso dell'attività operativa				
Risultato ante imposte		4.451	112.238	108.604
Rettifiche per:				
Ammortamenti e svalutazioni		272.828	235.487	238.700
Storno risultato partecipazioni ad equity		31.103	7.866	7.866
(Plus)/minus da vendite di immobilizzazioni materiali e immateriali		(29.662)	(43.794)	(43.794)
Variazione fondi per benefici verso dipendenti e altri fondi		(14.279)	(8.405)	(8.679)
Stock option		362	1.971	1.971
Storno proventi e oneri finanziari netti		49.372	45.896	46.730
Flusso dell'attività operativa ante imp., on/prov. fin. e var. capit. eser.		314.175	351.259	351.398
Variazioni del capitale d'esercizio:				
Rimanenze		(7.606)	(29.845)	(31.797)
Crediti commerciali		(119.197)	(141.828)	(143.516)
Debiti commerciali		26.188	48.660	49.108
Altri crediti/debiti ratei e risconti		(39.372)	(37.997)	(37.250)
		174.188	190.249	187.943
Flusso dell'attività operativa ante imposte e on/prov finanziari				
Oneri finanziari netti pagati		(60.893)	(48.430)	(49.264)
Dividendi ricevuti		1.231	4.776	4.776
Imposte pagate		(87.889)	(81.555)	(81.548)
Entrate da derivati		1.972	4.109	4.109
		(145.579)	(121.100)	(121.927)
Totale A)		28.609	69.149	66.016
B) Flusso da attività di investimento:				
Investimenti in immobilizzazioni:				
Materiali		(177.016)	(210.786)	(212.873)
Immateriali		(5.979)	(10.644)	(10.644)
Finanziarie (Partecipazioni) al netto della tesoreria acquisita (*)		(14.243)	(33.752)	(33.752)
Totale investimenti		(197.238)	(255.182)	(257.269)
Realizzo disinvestimenti per immobilizzazioni nette cedute e rimborso prestiti		53.526	105.413	105.435
Totale disinvestimenti		53.526	105.413	105.435
Totale B)		(143.712)	(149.769)	(151.834)
C) Flusso da attività finanziaria:				
Nuovi debiti finanziari a medio lungo termine		(86.162)	(23.120)	(13.545)
Variazioni di crediti finanziari		94.089	8.644	8.644
Variazioni partecipazioni correnti		8.736	5.157	5.157
Variazione percentuale di interesse in società consolidate		(11.704)	56.481	56.481
Dividendi pagati		(85.519)	(138.290)	(138.469)
Altri movimenti del patrimonio netto		(451)	(495)	(495)
Totale C)		(81.011)	(91.623)	(82.227)
D) Differenze di conversione e altre variazioni				
Differenze da conversione e altre variazioni		6.566	(48.696)	(55.802)
Flussi da attività destinate alla cessione		6.773	261.859	264.767
Totale D)		13.339	213.163	208.965
E) Variazione disponibilità liquide	(A+B+C+D)	(182.775)	40.920	40.920
F) Disponibilità liquide iniziali		821.478	739.217	739.217
Disponibilità liquide finali	(E+F)	638.703	780.137	780.137

I flussi di attività di investimento e disinvestimento sono commentati nella specifica sezione delle note illustrative a cui si rimanda.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato al 30 giugno 2012 di Italmobiliare S.p.A. è stato approvato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 6 agosto 2012 che ne ha autorizzato la diffusione attraverso comunicato stampa del 6 agosto 2012 contenente gli elementi principali del bilancio stesso.

Espressione di conformità agli IFRS

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato è preparato in conformità ai Principi Contabili internazionali (IFRS) in vigore al 30 giugno 2012 così come adottati dalla Commissione delle Comunità Europee ed in particolare il presente bilancio semestrale abbreviato consolidato è stato preparato secondo il Principio contabile internazionale IAS 34 relativo ai bilanci intermedi.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato non riporta tutte le informazioni e le note del bilancio annuale, pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato di Italmobiliare S.p.A. al 31 dicembre 2011 ai quali si aggiungono i principi e le interpretazioni omologati dall'Unione Europea applicabili a partire dal 1° gennaio 2012:

- modifiche all'IFRS 7 "Strumenti finanziari": informazioni integrative – trasferimenti di attività finanziarie.

Tali cambiamenti non hanno prodotto effetti di rilievo nel periodo in esame.

I principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono conformi a quelli seguiti per la preparazione del bilancio annuale di Gruppo al 31 dicembre.

Valutazioni soggettive ed uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio semestrale abbreviato consolidato le valutazioni soggettive nell'applicazione dei principi contabili del Gruppo e le principali fonti di incertezze delle stime sono state le stesse applicate per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 ad eccezione di quanto sotto riportato.

A seguito degli effetti eccezionali della crisi finanziaria, che ha prodotto una consistente e generalizzata riduzione dei prezzi di borsa, ma anche un rilevante aumento della volatilità degli stessi, specie per il settore bancario, il Gruppo, come già indicato nella relazione trimestrale dello scorso 31 marzo 2012, ha svolto un'analisi approfondita della dinamica dei prezzi di borsa nell'ultimo decennio, declinati anche nella componente settoriale, che ha consentito di riformulare in maniera più puntuale le soglie di significatività e di durata oltre le quali una riduzione di valore degli investimenti azionari classificati come attività finanziarie disponibili per la vendita è considerata una obiettiva evidenza di perdita.

Infatti il notevole incremento della volatilità dei mercati finanziari ed in particolar modo quello osservato nel comparto bancario, legato anche all'anomalo allargamento degli spread tra i titoli governativi a seguito delle tensioni emerse sul debito sovrano di alcuni Paesi europei, ha determinato la presenza di circostanze eccezionali che hanno reso opportuno procedere alla revisione della metodologia di definizione delle perdite di valore, con particolare riferimento alle suddette soglie.

Tale revisione metodologica si è sostanziata nella diversificazione delle soglie applicabili ai singoli titoli di capitale in base al rischio specifico del settore di appartenenza.

A supporto di tale diversificazione è stata elaborata un'analisi quantitativa basata sulla metodologia del Value at Risk (VaR), la quale determina la perdita massima che un titolo o un portafoglio di titoli può subire in un determinato periodo, dato da un certo livello di confidenza "probabilistica".

I risultati di tali analisi hanno portato alla rideterminazione della soglia di significatività per i titoli bancari al 60%, mentre per i titoli non bancari hanno confermato la soglia del 35%.

Sempre per il settore bancario, sulla base delle analisi quantitative e qualitative sopra accennate, è stato variato il criterio di definizione di durata della perdita di valore portando il limite da 24 a 36 mesi. Resta invariato il limite di 24 mesi per le altre società non bancarie.

A seguito dell'affinamento sopra esposto, nel primo semestre 2012 sono stati iscritti a conto economico minori perdite di valore di titoli azionari appartenenti al comparto bancario, per circa 78,6 milioni di euro al lordo dell'effetto fiscale, rispetto a quanto sarebbe avvenuto in caso di applicazione della soglia di significatività generica del 35% precedentemente utilizzata.

Si conferma che la revisione sopra esposta si è resa necessaria in conseguenza dell'attuale contesto economico, pertanto, qualora in futuro le circostanze eccezionali di contesto e di rischiosità specifica settoriale venissero meno, dovranno essere riviste anche le misure delle soglie di significatività e di durata.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Tassi di cambio per 1 euro:

Divise	Medi			Chiusura		
	1° semestre 2012	Anno 2011	1° semestre 2011	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	30 giugno 2011
Baht thailandese	40,37592	42,43201	42,68928	39,87300	40,99100	44,38000
Corona ceca	25,16464	24,59142	24,34687	25,64000	25,78700	24,34500
Dinaro libico	1,63018	1,71332	0,38938	1,58256	1,62823	0,39724
Dinaro serbo	110,89100	101,96300	1,73400	116,05000	106,17700	1,77989
Dinaro Kuwait	0,36136	0,38460	101,86800	0,35279	0,36056	101,17500
Dirham marocchino	11,11715	11,26142	11,27818	11,07080	11,11290	11,32420
Dollaro canadese	1,30399	1,37598	1,37079	1,28710	1,32150	1,39510
Dollaro Usa	1,29682	1,39213	1,40410	1,25900	1,29390	1,44530
Fiorino ungherese	295,39100	279,35900	269,36200	287,77000	314,58000	266,11000
Franco svizzero	1,20477	1,23297	1,26968	1,20300	1,21560	1,20710
Hrivna ucraina	10,40620	11,10830	11,18380	10,17480	10,36920	11,53530
Kuna croata	7,54154	7,43873	7,39694	7,51780	7,53700	7,40180
Lek albanese	139,23644	140,32192	140,62522	138,14400	139,03600	141,25000
Leu Moldavo	15,39342	16,32856	16,60791	15,19150	15,15860	16,77550
Lev bulgaro	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Lira egiziana	7,83224	8,27659	8,30555	7,62765	7,80328	8,62746
Marco bosniaco	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583	1,95583
Nuova Lira turca	2,32698	2,32564	2,19572	2,25900	2,45920	2,34920
Nuovo Leu romeno	4,39028	4,23816	4,17841	4,45130	4,32330	4,24350
Ouguiya mauritano	379,32638	391,22452	390,67819	371,62500	374,09200	396,77100
Peso messicano	147,18089	17,28784	16,69035	16,87550	18,05120	16,97650
Renminbi cinese	8,19170	8,99687	9,18010	8,01100	8,15880	9,34160
Rial arabia saudita	4,86342	5,22099	5,11287	4,72157	4,85236	5,26296
Rial qatar	4,72175	5,06924	5,26569	4,58387	4,71164	5,42017
Rublo russo	39,68650	40,88300	40,14460	41,37000	41,76500	40,40000
Rupia indiana	67,60096	64,90042	63,16779	70,12000	68,71300	64,56200
Rupia Sri Lanka	161,45482	153,84847	154,81798	168,57500	147,38600	158,24900
Sterlina inglese	0,82247	0,86785	0,86839	0,80680	0,83530	0,90255
Tenge kazako	192,14688	204,12404	205,01043	188,11300	191,88500	211,03700
Zloty polacco	4,24417	4,12052	3,95267	4,24880	4,45800	3,99030

I tassi di cambio, utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere, sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e dalla Banca Centrale turca.

Attività destinate alla cessione

Il gruppo nel corso del 1° semestre 2012 ha ceduto le seguenti attività:

- il 31 maggio 2012 ha venduto il residuo 51% del capitale di Afyon-Turchia a terzi;
- il 26 giugno 2012 ha conferito l'intera partecipazione in Fuping Cement-Cina a West China Cement a fronte di un aumento di capitale riservato per una quota pari a circa il 6,25%.

Ciò ha comportato la rappresentazione di queste attività in base all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" con l'indicazione nel prospetto del conto economico e nel rendiconto finanziario di voci che esprimono il risultato e i flussi finanziari conseguiti a fronte di tale cessione.

Sempre in base al citato IFRS 5, i valori del conto economico e del rendiconto finanziario del 1° semestre 2011 sono stati rielaborati applicando lo stesso principio contabile.

Ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, nel prospetto del conto economico e nel prospetto del conto economico complessivo e nel prospetto del rendiconto finanziario sono state esposte, ai fini comparativi, sia le informazioni relative al 1° semestre 2011 rideterminate come richiesto dal citato IFRS 5, sia quelle pubblicate nel bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2011.

Nel prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria sono classificate attività destinate alla cessione che riguardano la sede operativa di Perugia chiusa a partire dal 30 novembre 2011 per la quale è prevista la liquidazione entro l'esercizio 2012.

Area di consolidamento

Variazioni dell'area di consolidamento

Le principali variazioni dell'area di consolidamento al 30 giugno 2012 rispetto al 30 giugno 2011 riguardano:

- l'uscita di Silos Granari della Sicilia Srl (Italia), a seguito della cessione a terzi avvenuta il 18 gennaio 2012;
- la cessione a terzi di Afyon (Turchia) perfezionata il 31 maggio 2012;
- il conferimento a terzi di Fuping Cement (Cina) avvenuto il 26 giugno 2012;
- la cessione a terzi dell'intera partecipazione azionaria del 20% detenuta in Sider Navi S.p.A. (contabilizzata con il metodo del patrimonio netto);
- consolidamento integrale delle società Interpack GmbH e Dorner Pack GmbH (Austria) dal 23 aprile 2012.

Stagionalità delle operazioni intermedie

I settori industriali del gruppo sono influenzati da fenomeni di stagionalità e tale circostanza deve essere considerata nell'esame e nella valutazione dell'andamento dei risultati di periodi infra-annuali. In particolare i livelli di attività risentono delle condizioni meteorologiche, di norma più sfavorevoli nei mesi invernali (per i Paesi europei e per il Nord America), ma ovviamente variabili da un anno all'altro. Ciò può quindi limitare la rappresentatività dell'andamento del 1° semestre quale tendenza per l'intero esercizio.

Relazione finanziaria semestrale	4
Relazione intermedia sulla gestione	14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili 58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato 63
Relazione della società di revisione	89

Informativa per settori operativi

Le attività nelle quali il Gruppo opera e che costituiscono l'informativa per settore operativo come richiesto dall'IFRS 8 sono: settore dei materiali da costruzione, altri settori industriali (imballaggio e isolamento), settore finanziario, settore bancario, settore immobiliare, servizi e altri.

La struttura direzionale ed organizzativa del Gruppo riflette l'informativa di settore per attività di business precedentemente descritta. L'individuazione dei settori operativi è operata sulla base degli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla valutazione dei risultati. In aggiunta all'informativa di settore richiesta dall'IFRS 8 si riportano di seguito anche alcune informazioni addizionali suddivise per le seguenti aree geografiche: Unione Europea, Altri paesi europei, Nord America, Asia e Medio Oriente, Africa, Trading e altri.

Informativa per settori operativi

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2012:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.299.844	(4.889)	2.294.955	328.660	343.981	100.644			3.945		
Imballaggio e isolamento	116.053		116.053	6.808	6.467	1.402					
Finanziario	37.595	(18.835)	18.760	17.811	17.511	17.317		(22.181)	(24.646)		
Bancario	17.050	(472)	16.578	(3.599)	(3.486)	(5.015)					
Immobiliare, servizi e altri	837	(551)	286	(85)	(84)	(101)					
Poste non allocate e rettifiche	(24.747)	24.747		(15.809)	(15.807)	(15.761)	(51.153)			26.634	(64.189)
Totale	2.446.632		2.446.632	333.786	348.582	98.486	(51.153)	(22.181)	(20.701)	26.634	(64.189)

La seguente tabella riporta i dati di settore relativi ai ricavi ed ai risultati al 30 giugno 2011:

	Ricavi	Vendite intra- Gruppo	Ricavi in contribu- zione	Mol corrente	Margine operativo lordo	Risultato Operativo	Proventi (oneri) finanziari	Rettifiche di valore di attività finanziarie	Risultato società ad equity	Risultato ante imposte	Imposte del periodo
(migliaia di euro)											
Materiali da costruzione	2.418.547	4.309	2.414.238	371.684	389.887	160.732		7.524	6.543		
Imballaggio e isolamento	115.840	1	115.839	4.444	4.444	(1.269)					
Finanziario	41.328	24.309	17.019	14.848	14.548	14.488		(6.285)	(1.938)		
Bancario	17.593	567	17.026	(5.163)	(5.162)	(7.327)					
Immobiliare, servizi e altri	1.165	640	525	252	252	222					
Poste non allocate e rettifiche	(29.826)	(29.826)		(21.009)	(21.009)	(21.010)	(39.442)			112.238	(53.425)
Totale	2.564.647		2.564.647	365.056	382.960	145.836	(39.442)	1.239	4.605	112.238	(53.425)

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 30 giugno 2012:

	30 giugno 2012		30 giugno 2012			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	9.521.183	4.719.230	134.386	403	(227.160)	(16.177)
Imballaggio e isolamento	250.872	212.258	4.223	1.217	(5.150)	85
Finanziario	1.395.251	390.858	128	13.565	(194)	
Bancario	696.076	613.669	163		(1.529)	
Immobiliare, servizi e altri	3.458	1.407	25		(17)	
Eliminazioni tra settori	(713.081)	(166.154)			47	(1)
Totale	11.153.759	5.771.268	138.925	15.185	(234.003)	(16.093)

La seguente tabella riporta altri dati di settore al 31 dicembre 2011 e al 30 giugno 2011:

	31 dicembre 2011		30 giugno 2011			
	Totale attivo	Totale passivo	Investimenti materiali e immateriali	Investimenti finanziari	Ammortamento delle immobilizz.	Rettifiche di valore su immobilizz.
(migliaia di euro)						
Materiali da costruzione	9.730.831	4.835.940	148.586	4.381	229.680	525
Imballaggio e isolamento	248.689	208.704	5.812		5.765	52
Finanziario	1.490.638	429.820	27	29.409	60	
Bancario	755.994	669.210	834		2.166	
Immobiliare, servizi e altri	6.140	1.364	11		30	
Eliminazioni tra settori	(726.531)	(178.841)				
Totale	11.505.761	5.966.197	155.270	33.790	237.701	577

Informativa aggiuntiva per area geografica

	Ricavi in contribuzione		Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali		Investimenti finanziari		Totale attivo		Totale passivo	
	30/6/12	30/6/11	30/6/12	30/6/11	30/6/12	30/6/11	30/6/12	31/12/11	30/6/12	31/12/11
(migliaia di euro)										
Unione europea	1.347.401	1.497.455	87.027	83.516	15.083	33.754	7.997.444	8.304.314	3.143.375	3.182.435
Altri paesi europei	26.991	25.223	108	603			697.355	790.953	617.641	677.898
Nord America	204.323	171.716	9.232	8.420			1.289.659	1.270.260	777.417	743.181
Asia e Medioriente	290.262	270.682	23.574	20.219			1.085.494	1.172.541	346.931	385.645
Africa	454.335	489.634	14.132	38.977	108		2.391.748	2.426.177	484.651	530.086
Trading e altri	123.320	109.937	4.852	3.535	(6)	36	2.253.864	2.141.240	2.900.448	3.051.018
Eliminazioni tra aree							(4.561.805)	(4.599.724)	(2.499.195)	(2.604.066)
Totale	2.446.632	2.564.647	138.925	155.270	15.185	33.790	11.153.759	11.505.761	5.771.268	5.966.197

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Attività

Attività non correnti

1) Immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari ammontano a 4.391.912 migliaia di euro. Gli incrementi per investimenti pari a 132.946 migliaia di euro si sono concentrati prevalentemente in Italia per 34.693 migliaia di euro, Francia per 29.825 migliaia di euro, in India per 15.084 migliaia di euro, in Nord America per 9.210 migliaia di euro, in Egitto per 7.606 migliaia di euro e in Marocco per 6.516 migliaia di euro. Il piano di riassetto della rete produttiva italiana, che prevede nella seconda parte dell'anno la chiusura di due impianti produttivi a ciclo completo, ha determinato rettifiche di valore di immobilizzazioni per 15,6 milioni di euro.

Gli ammortamenti del periodo sono pari a 225.261 migliaia di euro (228.898 migliaia di euro nel 1° semestre 2011). Il valore netto contabile al 30 giugno 2012 delle immobilizzazioni impegnate a garanzia di finanziamenti bancari ammonta a 202,0 milioni di euro (195,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

(milioni di euro)	30 giugno 2012			
		meno di 1 anno	da 1 a 5 anni	più di 5 anni
Impegni per acquisti di immobilizzazioni materiali	208,6	206,6	1,8	0,2

2) Avviamento

L'avviamento in bilancio al 30 giugno 2012 ammonta a 1.997.232 migliaia di euro ed è relativo a:

- settore Materiali da costruzione per 1.927.456 migliaia di euro, di cui 34.328 migliaia di euro iscritti in Italmobiliare S.p.A.;
- settore Imballaggio e isolamento per 35.448 migliaia di euro, che si incrementa per 2,6 milioni di euro per gli effetti del consolidamento delle due società austriache acquisite in corso d'anno (tale contabilizzazione iniziale dell'aggregazione aziendale è da ritenersi provvisoria).

Verifica del valore dell'avviamento

Settore materiali da costruzione

Al 30 giugno 2012 sono emersi, in alcune CGU del Gruppo, indicatori di perdita di valore riferiti all'evoluzione dei flussi di cassa attesi per l'esercizio in corso e dei tassi di attualizzazione WACC.

I flussi di cassa attesi per il 2012, seppur inferiori al budget, non cambiano le previsioni a lungo termine derivanti dal piano strategico utilizzato a dicembre 2011, come pure i tassi WACC, calcolati secondo la metodologia di Gruppo, sono allineati a quelli utilizzati nel dicembre 2011.

Pertanto, al 30 giugno 2012 non è stata registrata alcuna ulteriore perdita di valore rispetto al dicembre 2011.

Il valore netto dell'avviamento allocato alle CGU, al netto del positivo effetto cambio, è variato rispetto al 31 dicembre 2011 per il deconsolidamento a seguito delle cessioni di Fuping per 7,4 milioni di euro e di Afyon per 4,1 milioni di euro.

3) Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

In questa voce sono riportate le quote di patrimonio netto delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto. La seguente tabella elenca le principali partecipazioni:

(migliaia di euro)	Valore dei titoli		Quota-parte di risultato	
	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	1° semestre 2012	1° semestre 2011
Ciment Québec (Canada)	92.200	92.000		2.001
Vassiliko Cement Works (Cipro)	60.200	61.200	(1.089)	(128)
Asment Cement (Marocco)	37.100	40.700	3.886	3.918
RCS Mediagroup (Italia)	22.607	49.222	(25.398)	(1.040)
Mittel (Italia)	35.625	36.515	1.366	216
S.E.S. (Italia)	23.336	22.181	(614)	(1.114)
Techno Gravel (Egitto)	5.200	5.100	290	361
Acquittaine de transformation (Francia)	4.200	4.100		
Altri	10.617	13.644	858	391
Totale	291.085	324.662	(20.701)	4.605

La quota parte del risultato di RCS Mediagroup S.p.A., negativa per 25.398 migliaia di euro, comprende sia la quota di risultato attribuibile a Italmobiliare del quarto trimestre 2011 e del primo trimestre 2012 (ammontante a -3.215 migliaia di euro) sia la rettifica relativa alle svalutazioni effettuate da RCS nel secondo trimestre 2012 (ammontante a -22.183 migliaia di euro). Il valore di carico della partecipata, pari a 22.607 migliaia di euro, è stato ridotto di conseguenza.

4) Partecipazioni in altre imprese

La composizione delle partecipazioni al 30 giugno 2012 è la seguente:

(migliaia di euro)	Numero azioni	30 giugno 2012
Partecipazioni in società quotate		
Mediobanca	22.568.992	76.753
Unicredito	15.732.683	44.405
UBI	2.818.792	7.046
Goltas (Turchia)		39.500
	Totale	167.704
Partecipazioni in società non quotate		
Fin Priv		7.654
Burgo Group		40.537
Gruppo Banca Leonardo		10.642
Sesaab		9.800
Altre		89.428
	Totale	158.061
Al 30 giugno 2012		325.765

Il fair value delle società quotate è calcolato con riferimento al prezzo ufficiale di borsa dell'ultimo giorno contabile di riferimento.

Per i titoli non quotati il relativo FV è stato determinato usando tecniche di valutazioni differenti in funzione delle caratteristiche e dei dati disponibili.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Il valore delle partecipazioni si è decrementato rispetto al 31 dicembre 2011 (338.886 migliaia di euro) di 13.121 migliaia di euro.

La variazione è dovuta principalmente ai seguenti accadimenti: l'acquisto del 6,25% del capitale di West China Cement, società quotata a Hong kong il cui valore al 30 giugno 2012 è pari a 43,7 milioni di euro, al decremento per adeguamento al fair value delle partecipazioni in Mediobanca (-22.810 migliaia di euro) e in Unicredit (-19.613 migliaia di euro); riduzione dell'1,9% (dal 24,0 al 22,1%) della partecipazione in Goltas Cimento (Turchia), a seguito della cessione in borsa per 4,2 milioni di euro, (valore al 30 giugno 2012 è pari a 39,5 milioni di euro, 31,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Attività correnti

5) Crediti commerciali

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Importo lordo	1.146.068	1.027.367	118.701
Svalutazioni	(102.429)	(101.524)	(905)
Totale	1.043.639	925.843	117.796

Al 30 giugno 2012 l'ammontare dei crediti commerciali ceduti pro soluto è di 136,6 milioni di euro (138,4 milioni di euro al dicembre 2011) di cui 135,3 milioni di euro riferibili a Ciments Calcia e Unibeton (133,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e 1,3 milioni di euro riferibili a Calcestruzzi S.p.A. (4,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Con la cessione dei crediti si trasferisce anche il rischio per circa il 90% dell'ammontare ceduto.

A seguito di questa operazione rimangono iscritte in bilancio le seguenti voci:

- i depositi addizionali subordinati per 26,1 milioni di euro iscritti tra le altre attività correnti (24,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011);
- la parte dei crediti, sottoforma di garanzia accordata, per 11,3 milioni di euro iscritti nei crediti commerciali con contropartita nei debiti finanziari per 9,1 milioni di euro e in riduzione dei crediti diversi per 2,2 milioni di euro.

6) Partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti

La voce "partecipazioni, obbligazioni e crediti finanziari correnti" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Titoli e obbligazioni	262.436	253.260	9.176
Partecipazioni di negoziazione	6.557	20.147	(13.590)
Crediti bancari	357.464	454.959	(97.495)
Altre attività finanziarie	32.046	31.349	697
Importo netto	658.503	759.715	(101.212)

7) Disponibilità liquide

Per il commento di questa voce si rimanda al paragrafo sull'IFRS 7.

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Cassa e assegni	4.550	3.966	584
Depositi bancari e postali	583.223	565.403	17.820
Depositi a breve termine	50.930	252.109	(201.179)
Importo netto	638.703	821.478	(182.775)

I depositi a breve termine sono su varie scadenze comprese entro tre mesi in relazione alle esigenze finanziarie del Gruppo; gli interessi maturano ai rispettivi tassi a breve termine.

Le disponibilità liquide sono anche esposte alla voce "Disponibilità liquide finali" del rendiconto finanziario.

Patrimonio netto e passività

Capitale sociale, riserve e utili a nuovo

8) Capitale

Al 30 giugno 2012 il capitale sociale della Capogruppo, interamente versato, ammonta a 100.166.937 euro diviso in n. 38.525.745 azioni di valore nominale di 2,6 euro cadauna, la cui composizione è di seguito riportata:

	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazioni
Numero azioni			
Azioni ordinarie	22.182.583	22.182.583	
Azioni risparmio	16.343.162	16.343.162	
Totale	38.525.745	38.525.745	

9) Riserve

Riserva fair value per attività finanziarie disponibili per la vendita – quota di gruppo

Il decremento, al lordo delle relative imposte differite di 17.456 migliaia di euro, ammonta a 25.240 migliaia di euro ed è prevalentemente dovuto all'applicazione dei corsi ufficiali di Borsa al 30 giugno 2012 per la valutazione delle società quotate e disponibili per la vendita (Mediobanca per - 22.810 migliaia di euro e Fin Priv per - 2.070 migliaia di euro) e, in parte minore, per la valutazione a fair value delle altre partecipazioni disponibili per la vendita non quotate.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Riserva di conversione – quota di gruppo

Tale riserva, utilizzata per registrare le differenze cambio derivanti dalla traduzione dei bilanci delle società estere consolidate, al 30 giugno 2012 è positiva per 26.834 migliaia di euro ed è così ripartita nelle seguenti valute:

(milioni di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Egitto (Lira)	(8,6)	(13,8)	5,2
Stati Uniti e Canada (Dollaro)	12,6	7,8	4,8
Thailandia (Bath)	16,6	14,4	2,2
Marocco (Dirham)	1,3	0,6	0,7
India (Rupia)	(13,2)	(11,4)	(1,8)
Turchia (Lira)	-	(2,1)	2,1
Svizzera (Franco)	15,3	14,7	0,6
Altri paesi	2,8	6,3	(3,5)
Importo netto	26,8	16,5	10,3

La variazione delle riserve di conversione – quota di gruppo – è sostanzialmente dovuta al rafforzamento delle valute dei paesi esteri, in cui è presente il Gruppo, nei confronti dell'euro.

Dividendi pagati

I dividendi della Capogruppo Italmobiliare S.p.A. dichiarati e pagati negli esercizi 2012 e 2011 sono così dettagliati:

	2012 (euro per azione)	2011 (euro per azione)	2012 (migliaia di euro)	2011 (migliaia di euro)
Azioni ordinarie		0,532		11.337
Azioni risparmio		0,610		9.952
Totale dividendi				21.289

10) Azioni proprie

Al 30 giugno 2012 il valore delle azioni proprie in portafoglio ammonta a 21.226 migliaia di euro, invariato rispetto al 31 dicembre 2011, ed è registrato in riduzione delle riserve di patrimonio netto. Qui sotto se ne riporta la composizione:

	N° azioni ordinarie	Valore di carico (migliaia di euro)	N° azioni risparmio	Valore di carico (migliaia di euro)	Totale valore di carico
Al 31 dicembre 2011	871.411	20.830	28.500	396	21.226
Al 30 giugno 2012	871.411	20.830	28.500	396	21.226

Le azioni proprie ordinarie, in portafoglio al 30 giugno 2012, sono al servizio dei piani di stock option deliberati a favore di Amministratori e dirigenti.

Passività non correnti e correnti

11) Fondi

I fondi non correnti e correnti ammontano a 238.123 migliaia di euro al 30 giugno 2012 (263.176 migliaia di euro al 31 dicembre 2011). Essi comprendono principalmente gli obblighi relativi ai ripristini ambientali cave, gli accantonamenti per riorganizzazioni di attività industriali e gli accantonamenti per contenziosi di natura fiscale e legale.

Nel corso del 1° semestre 2012 la variazione in diminuzione dei fondi è pari a 25.053 migliaia di euro di cui 13.600 migliaia di euro relativa al rilascio di fondi eccedenti.

12) Passività finanziarie

Nella seguente tabella si riportano le passività finanziarie per categoria, incluse nella posizione finanziaria netta, ripartite tra parte non corrente e corrente:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Debiti verso banche	742.215	831.932	(89.717)
Obbligazioni	1.335.649	1.318.260	17.389
Debiti verso altri finanziatori	155.214	154.539	675
Debiti derivanti da leasing finanziario	13.720	14.217	(497)
Debiti finanziari non correnti	2.246.798	2.318.948	(72.150)
Fair value degli strumenti derivati di copertura	19.086	13.786	5.300
Totale debiti finanziari a m/l termine	2.265.884	2.332.734	(66.850)
Debiti verso banche	472.781	349.436	123.345
Parte corrente finanziamenti	362.117	374.665	(12.548)
Obbligazioni	16.349	15.959	390
Debiti verso altri finanziatori	639.419	748.842	(109.423)
Debiti derivanti da leasing finanziario	4.025	5.675	(1.650)
Ratei per interessi passivi	22.241	48.016	(25.775)
Debiti verso banche e debiti finanziari correnti	1.516.932	1.542.593	(25.661)
Fair value degli strumenti derivati di copertura	9.512	24.876	(15.364)
Totale debiti finanziari a breve termine	1.526.444	1.567.469	(41.025)
Totale debiti finanziari	3.792.328	3.900.203	(107.875)

Italcementi Finance S.A. il 29 giugno 2012 ha rinnovato la documentazione del programma di EMTN (Euro Medium Term Notes) per un importo massimo di 2 miliardi di euro. I titoli emessi sono quotati alla borsa del Lussemburgo.

I "Billets de tresorerie" classificati tra i debiti finanziari correnti al 30 giugno 2012 ammontano a 10,0 milioni di euro (70 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Nel maggio 2012, Italcementi S.p.A., ha negoziato una linea di credito rinnovabile a 5 anni a tasso variabile per 200 milioni di euro che andrà a sostituire un finanziamento in scadenza il prossimo dicembre. In linea con la politica introdotta, Italcementi Finance S.A. è parte del contratto come beneficiario alternativo della linea di credito, in questa eventualità a Italcementi S.p.A. è riservato il ruolo di garante.

Al 30 giugno 2012, la linea non è utilizzata.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Le passività finanziarie a medio - lungo termine sono così analizzabili per divisa:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Euro	2.125.407	2.173.551	(48.144)
Rupia indiana	80.600	77.700	2.900
Dirham marocchino	9.900	29.700	(19.800)
Dollaro U.S. e canadese	19.100	25.800	(6.700)
Zloty polacco	2.496	2.596	(100)
Lira egiziana	1.800	1.600	200
Fiorini ungheresi	251	267	(16)
Altro	7.244	7.734	(490)
Totale	2.246.798	2.318.948	(72.150)

I debiti finanziari a medio - lungo termine sono così analizzabili per scadenza:

(migliaia di euro)	entro 2 anni	entro 3 anni	entro 4 anni	entro 5 anni	oltre	Totale
Totale debiti finanziari al 30 giugno 2012	347.958	426.337	52.413	529.154	890.936	2.246.798

Le garanzie reali al 30 giugno 2012 ammontano a 110,1 milioni di euro, di cui 99,4 milioni di euro riferite alle controllate indiane.

Posizione finanziaria netta

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012 è ricompreso nelle seguenti voci di bilancio:

(migliaia di euro)	Voce di bilancio	Non pfn	Pfn	Attività a breve	Debiti a breve	Attività a lungo	Debiti a lungo
Crediti commerciali e altri crediti non correnti	222.053	53.303	168.750			168.750	
Altre attività correnti inclusi gli strumenti derivati	432.854	331.613	101.241	101.241			
Crediti finanziari e partecipazioni per trading	658.503	271	658.232	658.232			
Disponibilità liquide	638.703		638.703	638.703			
Debiti finanziari non correnti	(2.246.798)		(2.246.798)				(2.246.798)
Altri debiti non correnti	(24.598)	(5.512)	(19.086)				(19.086)
Debiti verso banche e prestiti a breve	(472.781)		(472.781)		(472.781)		
Debiti finanziari correnti	(442.962)		(442.962)		(442.962)		
Altre passività	(1.179.770)	(569.069)	(610.701)		(610.701)		
Totale	(2.414.796)	(189.394)	(2.225.402)	1.398.176	(1.526.444)	168.750	(2.265.884)

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2012 pari a 2.225.402 migliaia di euro, risulta così costituito:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Impieghi monetari e finanziari a breve	1.398.176	1.693.184	(295.008)
Disponibilità liquide	638.703	821.478	(182.775)
Strumenti derivati attivi	11.143	8.279	2.864
Altre attività finanziarie correnti	748.330	863.427	(115.097)
Debiti finanziari a breve	(1.526.444)	(1.567.469)	41.025
Debiti verso banche a breve	(472.781)	(349.436)	(123.345)
Debiti finanziari correnti	(1.044.151)	(1.193.157)	149.006
Strumenti derivati passivi	(9.512)	(24.876)	15.364
Attività finanziarie a M/L	168.750	167.400	1.350
Attività finanziarie a lungo	73.386	72.144	1.242
Strumenti derivati attivi a lungo	95.364	95.256	108
Debiti finanziari a M/L	(2.265.884)	(2.332.734)	66.850
Debiti finanziari a lungo	(2.246.798)	(2.318.948)	72.150
Strumenti derivati passivi a lungo	(19.086)	(13.786)	(5.300)
Posizione finanziaria netta	(2.225.402)	(2.039.619)	(185.783)

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2012, calcolata come previsto nella comunicazione Consob n. DEM 6064293/2006 del 28 luglio 2006 (quindi senza includere le attività finanziarie a medio - lungo termine) è negativa per 2.394.152 migliaia di euro (2.207.019 migliaia di euro al 31 dicembre 2011).

Covenants

Oltre alle clausole abituali, alcuni contratti di finanziamento concessi alle società del Gruppo comprendono clausole particolari "covenants" che stabiliscono il rispetto di alcuni indici finanziari, determinati principalmente alla data di chiusura dell'esercizio. Per le linee di credito bilaterali o sindacate e i finanziamenti, il mancato rispetto di tali clausole comporta l'estinzione dell'operazione con conseguente rimborso anticipato, tuttavia tali clausole prevedono altresì un periodo di stand-by prima dell'effettivo esercizio. Le linee di credito e i contratti di finanziamento sottoscritti non contengono clausole che possano dare luogo a rimborsi in caso di ribasso del rating (Rating triggers). Taluni finanziamenti prevedono l'assunzione di impegni quali "negative pledge" verso la controparte, che risultano tuttavia circoscritti a determinate fattispecie che non compromettono sostanzialmente la capacità del Gruppo di finanziare o rifinanziare le proprie operazioni.

Al 30 giugno 2012 il Gruppo rispetta tutti i propri impegni contrattuali, i ratio finanziari legati ai "covenants" sono sotto i limiti contrattuali previsti nei rispettivi finanziamenti. Il Gruppo prevede di rispettare i propri "covenants" e nel caso di deterioramento della propria situazione finanziaria sarà data opportuna informazione.

Le linee di credito e i finanziamenti sottoposti a "covenants" costituiscono, al 30 giugno 2012, circa il 10% del totale degli utilizzi rappresentati dai debiti finanziari lordi con l'esclusione degli impatti del fair value degli strumenti derivati.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Strumenti derivati

Di seguito si riporta il fair value degli strumenti finanziari iscritti in bilancio dettagliati per tipologia di coperture:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012		31 dicembre 2011	
	Attivi	Passivi	Attivi	Passivi
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa		(1.246)	379	(2.728)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value		(64)		
Derivati su tassi di interesse per negoziazione	2.643	(1.126)	829	(728)
Derivati su tassi di interesse	2.643	(2.436)	1.208	(3.456)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa	3.123	(87)	4.237	(37)
Derivati su cambi per copertura fair value	4.310	(5.946)	1.377	(20.301)
Derivati su cambi per negoziazione		(56)		(128)
Derivati su cambi	7.433	(6.089)	5.614	(20.466)
Totale a breve termine	10.076	(8.525)	6.822	(23.922)
Derivati su tassi di interesse per copertura flussi di cassa		(7.907)		(5.498)
Derivati su tassi di interesse per copertura fair value	95.364	(11.179)	95.256	(8.288)
Derivati su tassi di interesse	95.364	(19.086)	95.256	(13.786)
Derivati su cambi per copertura flussi di cassa				
Derivati su cambi per copertura fair value				
Derivati su cambi				
Totale a medio-lungo termine	95.364	(19.086)	95.256	(13.786)
Derivati bancari - forward	1.067	(987)	1.457	(954)
Derivati bancari - options				
Derivati bancari	1.067	(987)	1.457	(954)
Totale	106.507	(28.598)	103.535	(38.662)

13) Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" è così composta:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Debiti verso fornitori	686.227	666.573	19.654
Altri debiti commerciali	23.851	24.258	(407)
Totale	710.078	690.831	19.247

14) Altre passività

(migliaia di euro)	30 giugno 2012	31 dicembre 2011	Variazione
Debiti verso dipendenti	107.685	116.693	(9.008)
Debiti verso enti previdenziali	57.161	60.978	(3.817)
Debiti per imposte	98.749	83.101	15.648
Ratei e risconti passivi	43.626	38.235	5.391
Strumenti derivati	20.860	37.775	(16.915)
Debiti settore bancario e assicurativo	602.176	655.532	(53.356)
Anticipi da clienti	58.335	73.971	(15.636)
Impegni di acquisto di quote minoritarie	73.497	67.768	5.729
Altri debiti	117.681	158.680	(40.999)
Totale	1.179.770	1.292.733	(112.963)

Passività potenziali

Al 30 giugno 2012, l'esame delle principali passività potenziali inerenti a vertenze e procedure in corso al 31 dicembre 2011 non ha evidenziato alcuna necessità di accantonamenti in bilancio.

Il Gruppo non è a conoscenza di altre vertenze, controversie legali o altri fatti eccezionali che possano avere un significativo impatto sulla situazione finanziaria, sul risultato e sull'attività del Gruppo.

Europa

In merito all'indagine avviata dalla Commissione Europea nei confronti di Italcementi S.p.A. e di alcune controllate estere europee, e della controllante Italmobiliare S.p.A., non ci sono ulteriori sviluppi.

In merito al procedimento avviato nel 2009 dalla Direzione Generale della Concorrenza Belga nei confronti delle società produttrici di cemento, tra cui Compagnies des Ciments Belges (CCB), non ci sono ulteriori sviluppi.

Turchia

In merito al contenzioso avviato da Sibconcord nei confronti di Ciments Francais per il venire meno dell'accordo del 2008 per la cessione delle attività turche (Set Group), si segnala che, in Russia, la Corte Suprema ha annullato i precedenti tre gradi di giudizio favorevoli a Sibconcord, rinviando la causa al Tribunale di 1° grado. Anche per quanto concerne il contenzioso avviato in Turchia da Sibcem per l'annullamento del lodo arbitrale, previsto dalle clausole contrattuali e già espresso a favore di Ciments Français, la Corte d'Appello ha annullato la decisione di 1° grado del Tribunale di Kadikoy che aveva accolto il ricorso e ha ordinato l'invio degli atti al Tribunale di Istanbul, giudicato competente a decidere sul caso. Si è in attesa della ripresa del giudizio davanti alla nuova Corte.

India

In merito al procedimento antitrust avviato in India nel 2010, l'Autorità antitrust Indiana si è pronunciata escludendo Zuari Cement Limited da responsabilità.

In merito agli altri procedimenti in corso avviati dall'Autorità Antitrust Indiana non si registrano ulteriori sviluppi.

In merito alla causa con Larsen & Toubro, relativa alla realizzazione di lavori presso la cementeria di Yerraguntla, è in corso un procedimento di arbitrato iniziato nel gennaio 2012 per il quale tuttora non si conoscono significativi sviluppi.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Conto Economico

15) Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano complessivamente a 2.446.632 migliaia di euro, sono così suddivisi:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Ricavi industriali				
Vendite prodotti	2.319.979	2.438.954	(118.975)	-4,9%
Ricavi per prestazioni e servizi	74.272	73.392	880	1,2%
Altri ricavi	16.971	17.442	(471)	-2,7%
Totale	2.411.222	2.529.788	(118.566)	-4,7%
Ricavi finanziari				
Interessi	3.833	4.993	(1.160)	-23,2%
Dividendi	1.441	4.771	(3.330)	-69,8%
Plusvalenze e altri ricavi	14.128	8.606	5.522	64,2%
Totale	19.402	18.370	1.032	5,6%
Ricavi bancari				
Interessi	2.677	2.717	(40)	-1,5%
Commissioni	11.305	12.180	(875)	-7,2%
Altri ricavi	1.919	1.115	804	72,1%
Totale	15.901	16.012	(111)	-0,7%
Ricavi immobiliari e di servizi	107	477	(370)	-77,6%
Totale generale	2.446.632	2.564.647	(118.015)	-4,6%

16) Costi per materie prime e accessori

I costi per materie prime e accessori pari a 1.031.601 migliaia di euro sono così dettagliati:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Acquisti di materie prime e semilavorati	277.921	314.578	(36.657)	-11,7%
Acquisti di combustibili	214.494	271.223	(56.729)	-20,9%
Acquisti di materiali e macchinari	143.090	156.038	(12.948)	-8,3%
Acquisti di prodotti finiti e merci	98.336	100.529	(2.193)	-2,2%
Energia elettrica, acqua e gas	268.057	230.870	37.187	16,1%
Variazione rimanenze materie prime, consumo e altre	29.703	(19.343)	49.046	n.s.
Totale	1.031.601	1.053.895	(22.294)	-2,1%

17) Costi per servizi

I costi per servizi, pari a 583.995 migliaia di euro, si riferiscono a:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Prestazioni di imprese e manutenzioni	189.475	201.012	(11.537)	-5,7%
Trasporti	255.421	251.885	3.536	1,4%
Legali e consulenze	22.822	27.556	(4.734)	-17,2%
Affitti	42.271	45.513	(3.242)	-7,1%
Assicurazioni	20.964	21.089	(125)	-0,6%
Contributi associativi	5.057	5.315	(258)	-4,9%
Altre spese varie	47.985	52.138	(4.153)	-8,0%
Totale	583.995	604.508	(20.513)	-3,4%

Le "Altre spese varie" comprendono principalmente spese postelegrafoniche, spese per pulizia e sorveglianza e spese di comunicazione e marketing, derivanti principalmente dalle controllate del settore materiali da costruzione.

18) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale è pari a 513.656 migliaia di euro e risulta così ripartito:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	346.423	351.752	(5.329)	-1,5%
Oneri sociali e acc.ti a fondi previdenziali	114.064	116.729	(2.665)	-2,3%
Costi relativi ai piani di stock option	364	1.971	(1.607)	-81,5%
Altri costi	52.805	47.646	5.159	10,8%
Totale	513.656	518.098	(4.442)	-0,9%

Si riporta il numero dei dipendenti:

(unità)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione
Numero dipendenti alla fine del periodo	20.702	21.610	(908)
Numero medio dipendenti	20.893	21.711	(818)

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

19) Oneri e proventi operativi diversi

Gli oneri operativi diversi al netto dei proventi sono pari a 45.176 migliaia di euro e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Altre imposte	43.826	42.750	1.076	2,5%
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	12.715	14.100	(1.385)	-9,8%
Interessi passivi e altri oneri società settore finanziario e bancario	10.280	15.613	(5.333)	-34,2%
Accantonamento al fondo ripristini ambientali - cave e diversi	25.676	38.959	(13.283)	-34,1%
Proventi diversi	(47.321)	(64.974)	17.653	-27,2%
Totale	45.176	46.448	(1.272)	-2,7%

Nella voce "Proventi diversi" sono comprese le plusvalenze nette derivanti dalla negoziazione dei diritti di emissione CO₂ per 18,1 milioni di euro (21,3 milioni di euro nel 1° semestre 2011) ed i proventi derivanti dal rimborso quote CO₂ "nuovi entranti" riconosciuti ad Italcementi S.p.A. per il periodo 2008-2012, quest'ultimo importo è pari a 4,3 milioni di euro (18,5 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

20) Proventi e (oneri) non ricorrenti

I proventi non ricorrenti al netto degli oneri non ricorrenti sono pari a 14.796 migliaia di euro (17.904 migliaia di euro nel 1° semestre 2011) e sono così ripartiti:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	25.751	19.582	6.169	31,5%
Costi di personale per riorganizzazioni	(10.315)	(1.422)	(8.893)	n.s.
Altri proventi e oneri non ricorrenti	(640)	(256)	(384)	n.s.
Totale	14.796	17.904	(3.108)	-17,4%

Nel 1° semestre 2012 le plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni riguardano principalmente l'effetto netto della cessione delle attività di Silos Granari della Sicilia per 8,4 milioni di euro e la cessione della cementeria di Pontassieve per 13,1 milioni di euro

I costi inerenti i programmi di riorganizzazione nel 1° semestre 2012 riguardano principalmente l'Italia con accantonamenti netti per 7,7 milioni di euro e la Spagna per 2,6 milioni di euro.

21) Proventi e (oneri) finanziari, differenze cambio e derivati netti

Gli oneri finanziari, al netto dei proventi, sono pari a 51.153 migliaia di euro. Tale importo risulta così composto:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012		1° semestre 2011	
	Proventi	Oneri	Proventi	Oneri
Interessi attivi	6.724		10.893	
Interessi passivi		(50.164)		(53.943)
Sub totale	6.724	(50.164)	10.893	(53.943)
Interessi netti correlabili alla PFN		(43.440)		(43.050)
Dividendi	1.072		937	
Plus/minusvalenze da cessione di partecipazioni	2.784		25.104	(509)
Altri proventi finanziari	9.807		6.450	
Interessi passivi capitalizzati		575		245
Altri oneri finanziari		(20.075)		(16.251)
Sub totale	13.663	(19.500)	32.491	(16.515)
Totale proventi e (oneri) finanziari	20.387	(69.664)	43.384	(70.458)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio tassi di interesse		(2.638)		(2.670)
Utili/(perdite) da strumenti derivati su rischio cambi	17.761		19.465	
Differenze cambio nette		(16.999)		(29.163)
Differenze cambio e derivati netti		(1.876)		(12.368)
Totale proventi e (oneri) finanziari, diff. cambio e derivati netti		(51.153)		(39.442)

Nel 1° semestre 2012 negli altri proventi da partecipazioni sono comprese le plusvalenze nette relative alla cessione parziale dei titoli di Goltas per 2,6 milioni di euro (24,0 milioni di euro nel 1° semestre 2011).

22) Rettifiche di valore di attività finanziarie

La voce ammonta a -22.181 migliaia di euro e si riferisce per -21.136 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Unicredito, per -884 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione UBI, per -119 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos Venture e per -42 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione Atmos.

Tale voce che ammontava al 30 giugno 2011 a + 1.239 migliaia di euro, comprendeva principalmente + 7.524 migliaia di euro quale ripresa della perdita di valore del gruppo Calcestruzzi, iscritta al 31 dicembre 2010 nella riserva fair value per attività finanziarie disponibili alla vendita, e riconosciuta a conto economico a seguito del consolidamento dal 1° gennaio 2011 di tale gruppo, e - 6.204 migliaia di euro alla svalutazione della partecipazione UBI.

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

23) Imposte nel periodo

Le imposte a carico del periodo, pari a 64.189 migliaia di euro, sono analizzate come segue:

(migliaia di euro)	1° semestre 2012	1° semestre 2011	Variazione	Variazione %
Imposte correnti	64.594	43.846	20.748	47,3%
Imposte esercizi precedenti e altre sopravv. fiscali nette	(3.389)	(148)	(3.241)	n.s.
Imposte differite	2.984	9.727	(6.743)	-69,3%
Totale	64.189	53.425	10.764	20,1%

La maggior incidenza delle imposte del periodo sul risultato ante imposte del 1° semestre 2012 rispetto al 2011 è dovuta principalmente agli effetti di minor plusvalenze non tassate, alla non attivazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali principalmente in Italia nonché ad una riduzione degli utili del periodo nei paesi con bassa imposizione fiscale.

24) Risultato da attività destinate alla cessione

Afyon - Turchia

Il Gruppo in data 31 maggio 2012 ha ceduto a terzi la società turca Afyon, il cui prezzo netto di cessione pari a 24,2 milioni di euro ha generato una plusvalenza netta consolidata di 0,3 milioni di euro.

Fuping Cement - Cina

Il 26 giugno 2012 il Gruppo ha conferito l'intera partecipazione in Fuping Cement a West China Cement, holding quotata ad Hong Kong, a fronte di un aumento di capitale riservato per una quota pari a circa il 6,25%.

Il valore di mercato delle azioni di West China Cement il giorno del conferimento, è di 44,0 milioni di euro, l'operazione ha generato una plusvalenza netta consolidata di 13,1 milioni di euro.

Di seguito si riportano il conto economico e il rendiconto finanziario delle attività cedute di Afyon e Fuping:

(milioni di euro)	1° semestre 2012		1° semestre 2011	
	Afyon	Fuping	Afyon	Fuping
Conto economico				
Ricavi	1,6	8,4	10,5	23,0
Mol corrente	(0,5)	(2,1)	(0,4)	0,9
Margine operativo lordo	(0,5)	(2,1)	(0,4)	0,9
Risultato operativo	(0,9)	(3,3)	(1,2)	(1,5)
Risultato ante imposte	(0,8)	(4,2)	(1,0)	(2,6)
Imposte del periodo				0
Utile (perdita) del periodo da attività cedute	(0,8)	(4,2)	(1,0)	(2,5)
Plusvalenza netta consolidata dalla vendita dell'attività cessata	0,3	13,1		
Risultato da attività destinate alla cessione	(0,5)	8,9		
Attribuibile a:				
Soci della controllante	(0,3)	(3,5)	(0,4)	(2,1)
Intessenze di pertinenza di terzi	(0,5)	(0,7)	(0,6)	(0,4)

Nel conto economico rideterminato come richiesto dall'IFRS 5 del 1° semestre 2011 la linea "Risultato da attività destinate alla cessione" è pari a 105,2 milioni di euro e comprende la cessione di Set Group per 109,1 milioni di euro.

(milioni di euro)	1° semestre 2012		1° semestre 2011		
	Afyon	Fuping	Set Group	Afyon	Fuping
Rendiconto finanziario					
Flussi dell'attività operativa	(1,2)	1,1		(1,4)	(1,7)
Flussi da attività di (investimento) disinvestimento	(0,1)	(0,7)		(0,9)	(1,2)
Flussi da attività finanziarie		11,5		(0,1)	9,5
Flussi da cessione	23,0	(1,4)	264,4		
Disponibilità liquide cedute	(2,7)	(23,5)	(5,3)		
Differenze di conversione	0,3	0,5		(0,9)	(0,5)
Flussi netti da attività cedute	19,3	(12,5)	259,1	(3,3)	6,1

Al 31 dicembre 2011, la contribuzione al bilancio consolidato delle attività destinate alla cessione nel 2012 è la seguente:

(milioni di euro)		
	Afyon	Fuping
Attività non correnti	22,7	69,2
Attività correnti	10,4	24,5
Patrimonio netto	29,3	46,9
Passività non correnti	1,2	-
Passività correnti	2,6	46,8

25) Attività e passività destinate alla cessione

Le attività non correnti destinate alla cessione (pari a 2.238 migliaia di euro) e le passività direttamente collegate ad attività destinate alla cessione (pari a 310 migliaia di euro) riguardano la chiusura della sede operativa di Perugia la cui liquidazione è prevista entro l'esercizio 2012.

26) Altre componenti di conto economico

(migliaia di euro)	Valore lordo	Imposte	Valore netto
Aggiustamenti al valore di fair value su:			
Attività finanziarie disponibili per la vendita	(25.825)	263	(25.562)
Strumenti finanziari derivati	(9.511)	641	(8.870)
Differenze di conversione	44.420		44.420
Quote di altre componenti di conto economico complessivo di società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	3.168		3.168
Altre componenti di conto economico	12.252	904	13.156

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

27) Utile per azione

L'utile per azione al 30 giugno 2012 e 2011 è calcolato sulla base del risultato attribuibile alla Capogruppo dei rispettivi periodi ed è rilevato distintamente per le azioni di risparmio e per le azioni ordinarie.

Utile per azione base

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(n° azioni in migliaia)				
N° azioni al 1° gennaio	22.182	16.343	22.182	16.343
Azioni proprie al 1° gennaio	(871)	(28)	(871)	(28)
Numero medio ponderato delle azioni proprie vendute nel periodo				
Totale	21.311	16.315	21.311	16.315
Utile netto distribuibile in migliaia di euro	(37.263)	(28.527)	13.997	11.351
Utile per azione base in euro	(1,749)	(1,749)	0,657	0,696

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di euro)				
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)				636
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	(37.263)	(28.527)	13.997	10.715
Totale	(37.263)	(28.527)	13.997	11.351

Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito è calcolato con le stesse modalità espresse per l'utile per azione base, tenuto conto degli effetti diluitivi derivanti dalle opzioni di sottoscrizione.

Di seguito si riporta il numero medio ponderato delle azioni e l'utile netto attribuibile:

	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
(migliaia di azioni)				
Numero medio ponderato delle azioni al 31 dicembre	21.311	16.315	21.311	16.315
Effetto diluitivo per le opzioni di sottoscrizione			4	
Totale	21.311	16.315	21.315	16.315
Utile netto attribuibile ai fini dell'utile per azione diluito in migliaia di euro	(37.263)	(28.527)	13.998	11.350
Utile per azione diluito in euro	(1,749)	(1,749)	0,657	0,696

L'utile netto attribuibile per categoria di azioni è stato determinato come segue:

(migliaia di euro)	30 giugno 2012		30 giugno 2011	
	Azioni ordinarie	Azioni risparmio	Azioni ordinarie	Azioni risparmio
Utile riservato agli azionisti di risparmio (euro 0,078 per azione)				636
Utile residuo ripartito tra tutte le azioni	(37.263)	(28.527)	13.998	10.714
Totale	(37.263)	(28.527)	13.998	11.350

28) Rapporti con parti correlate

I dati relativi ai rapporti con parti correlate al 30 giugno 2012 sono riepilogati nella seguente tabella:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Consolidato fiscale crediti (debiti)	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare						
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	28.316	15.633	42.150		341	
	(17.230)	(7.430)	(417)		(4)	(544)
Altre parti correlate	92	67				14
	(849)	(142)				
Totale	28.408	15.700	42.150		341	14
	(18.079)	(7.572)	(417)		(4)	(544)
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,2%	1,5%	2,7%		1,7%	0,01%
	0,9%	1,1%	0,01%		0,01%	1,2%

I corrispondenti dati al 30 giugno 2011 sono i seguenti:

(migliaia di euro)	Ricavi (costi)	Crediti (debiti) comm.li	Crediti (debiti) finanziari	Consolidato fiscale crediti (debiti)	Proventi (oneri) finanziari	Altri proventi (oneri) operativi
Gruppo Italmobiliare						
Imprese controllate e collegate non consolidate integralmente	31.572	23.662	27.467		182	14
	(16.703)	(4.139)	(2.315)	(20)	(6)	(478)
Altre parti correlate	57	37				19
	(1.235)	(104)				
Totale	31.629	23.699	27.467		182	33
	(17.938)	(4.243)	(2.315)	(20)	(6)	(478)
Incidenza % sulle voci di bilancio	1,2%	2,4%	3,8%		0,4%	0,1%
	0,8%	0,6%	0,1%	0,0%	0,0%	1,0%

I ricavi e gli acquisti di beni e servizi nei confronti di imprese controllate e collegate riguardano principalmente le transazioni con le società consolidate proporzionalmente tra cui le più significative Société des Carrieres du Tournais, Medcem S.r.l., Atlantica de Graneles e Les calcaires Girondins S.a.a. e con le società valutate con il metodo del patrimonio netto, tra cui il gruppo Ciments Quebec Inc.

Al 30 giugno 2012 negli altri oneri delle "Altre parti correlate" di 849 migliaia di euro (1.235 migliaia di euro al 30 giugno 2011) sono inclusi i versamenti effettuati da Italmobiliare S.p.A. e da Italcementi S.p.A. alla Fondazione Italcementi Cav. Lav. Carlo Pesenti pari a 600 migliaia di euro (pari importo al 30 giugno 2011).

Relazione finanziaria semestrale		4
Relazione intermedia sulla gestione		14
Bilancio semestrale abbreviato consolidato	Prospetti contabili	58
Attestazione del Consigliere Delegato e del Dirigente Preposto	Note relative al bilancio semestrale abbreviato consolidato	63
Relazione della società di revisione		89

Operazioni non ricorrenti

Di seguito si riepiloga il dettaglio e l'incidenza delle operazioni non ricorrenti più significative sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

(migliaia di euro)	2012					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.404.674		(51.319)		(2.225.402)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	25.751	0,48%	25.751	50,18%	34.848	1,57%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(10.315)	0,19%	(10.315)	20,10%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(640)	0,01%	(640)	1,25%	(300)	0,01%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(5.194)	0,10%	(5.194)	10,12%		
Totale	9.602	0,18%	9.602	18,71%	34.548	1,55%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.395.072		(60.921)		(2.259.950)	

(migliaia di euro)	2011					
	Patrimonio netto		Risultato del periodo		Indebitamento finanziario netto	
	valore	%	valore	%	valore	%
Valori di bilancio	5.736.966		164.028		(2.177.408)	
Plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni	19.582	0,34%	19.582	11,94%	30.805	1,41%
Costi di personale non ricorrenti per riorganizzazioni	(1.422)	0,02%	(1.422)	0,87%		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(256)	0,00%	(256)	0,16%	(300)	0,01%
Imposte su operazioni non ricorrenti	(1.532)	0,03%	(1.532)	0,93%		
Imposte non ricorrenti						
Totale	16.372	0,29%	16.372	9,98%	30.505	1,40%
Valore figurativo senza operazioni non ricorrenti	5.720.594		147.656		(2.207.913)	

Eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del periodo, non si sono verificati fatti di rilievo i cui effetti possano richiedere modifiche o commenti integrativi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2012.

Milano, 6 agosto 2012

per Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

ITALMOBILIARE

SOCIETA' PER AZIONI

Attestazione ex art. 154 – bis comma 5 TUF relativa al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giampiero Pesenti, Consigliere Delegato e Giorgio Moroni, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italmobiliare S.p.A. , attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del **bilancio semestrale abbreviato**, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2012.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012 è basata su un modello definito da Italmobiliare in coerenza con il CoSO framework (documentato nel *CoSO Report*) e tiene anche conto del documento "*Internal Control over Financial Reporting – Guidance for Smaller Public Companies*", entrambi elaborati dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresentano un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2012:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Italmobiliare S.p.A. e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

6 agosto 2012

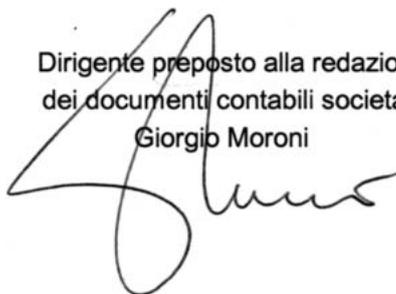
Consigliere Delegato

Giampiero Pesenti



Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Giorgio Moroni





KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono +39 02 6763.1
Telefax +39 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato

Agli Azionisti della
Italmobiliare S.p.A.

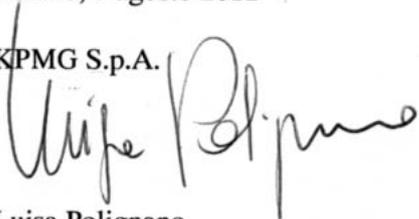
- 1 Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni nel patrimonio netto totale, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2012. La responsabilità della redazione del bilancio semestrale abbreviato consolidato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli amministratori della Italmobiliare S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
- 2 Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio semestrale abbreviato consolidato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la Direzione della Società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio semestrale abbreviato consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato consolidato.

Il bilancio semestrale abbreviato consolidato presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente e al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente. Come indicato nella nota "Attività destinate alla cessione", gli amministratori hanno risposto, in applicazione dell'IFRS 5 - "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", alcuni dati comparativi relativi al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali abbiamo emesso la relazione in data 8 agosto 2011. Le modalità di rideterminazione dei dati relativi al bilancio semestrale abbreviato consolidato dell'anno precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative sono state da noi esaminate ai fini della redazione della presente relazione. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 16 aprile 2012.

- 3 Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale abbreviato consolidato del Gruppo Italmobiliare al 30 giugno 2012 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2012

KPMG S.p.A.



Luisa Polignano
Socio

